IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 355. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Venerdì, 24 Dicembre 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

POPOLO ROMANO

ANNO XXVI

Entrando nel secondo quarto di secolo della sua esistenza, il *Popolo Romano* si riserva di festeggiare le nozze d'argento con quelle d'oro. E siccome in quell'epoca saremo, lavorando, meno poveri — come dice l'on. Saracco — così potremo offrire ai nostri associati un premio, che farà strabiliare.

Con questa prospettiva, la cui architettura appartiene alla scuola nuova inaugurata dall'illustre Luzzatti, i nostri associati avranno la bontà di contentarsi per l'anno 1898 di quel poco che possiamo loro offrire.

A compensare la tenuità del dono, miglioreremo la compilazione e la stampa del giornale, rinforzando nella prima le rubriche con maggior quantità di notizie utili e con un servizio telegrafico più esteso, rinnovando, per la seconda, i caratteri e migliorando la carta.

Pel servizio postale — l'incubo che pesa tuttora sulle spedizioni fuori di Roma — sembra che il Ministro delle Poste e Telegrafi, sia finalmente disposto a metterci in grado col capo d'anno di eliminare qualunque ritardo. Speriamo!

Noi dunque contiamo molto sulla benevolenza e sulla fedeltà dei nostri antichi associati e se ne verranno dei nuovi sarà un maggiore incoraggiamento a perfezionare il giornale. Non vogliamo guadagnare: è basta non perdere.

In quanto all'indirizzo del giornale, esso resta (mentre i Ministeri passano) quello che fu per 25 anni, e cioè inteso a propugnare e difendere esclusivamente gli interessi nazionali più che quelli dei partiti — che ormai sono ridotti a gruppi e chiesuole personali.

(Continua).

Prezzi d'Associazione:

Popolo Romano e L'Eco della Moda

	ANNO	SEM.	TRIM
Italia	L. 21,—	— L. 11 - L. 6	
Stati Unione (oro)	„ 45,—	— „ 23 - „ 12	

Popolo Romano senza Moda

	ANNO	SEM.	TRIM
Italia	L. 18 - L. 9 - L. 5		
Stati Unione (oro)	„ 40 - „ 20 - „ 10		

Premi

Agli associati di un anno

verrà inviato in DONO franco di posta

AL MONTENEGRO

(Un paese senza Parlamento)

(PIVO MANTEGAZZA)

Nuova edizione con 36 vignette

La sola spigliata e vivò, la prosaica e la naturalezza delle osservazioni del grande scrittore sulla Montagna nera rendono piacevole ed interessante questo libro.

DELIZIE DEL CARNEVALE

ALBUM DI BALLABILI PER PIANOFORTE

(Cav. G. G. Armiano)

È un elegantissimo Album, musicale contenente ballabili di diverso genere, graziosi e di facile esecuzione per pianoforte solo. Edizione "fuori commercio", in-4. gr. con copertina artistica a colori e carta di lusso.

Agli Associati di sei mesi

IL GRAN QUADRO

LEONE X E RAFFAELLO

Agli Associati di tre mesi

GRANDE QUADRO

LA DELUSIONE

A tutti gli Associati un gratuito calendario da portafoglio

L'Eco della Moda

Abbiamo dovuto aumentare di 36 cent. l'abbonamento per coloro che desiderano l'**Eco della Moda**, perchè le migliorie introdotte dalla Casa Treves in questa pubblicazione sono tali, che fra l'**Eco** e l'**Illustrazione Moda** di prima non è confronto. Difatti l'abbonamento dei Treves costa 4 lire. Sono quindi tre lire di premio o di risparmio pei nostri abbonati.

Avvertimento interessante

Agli associati che incaricano i librai o le Agenzie intese di prendere l'abbonamento diretto — rivolgendosi a qualunque ufficio postale o inviando a noi una cartolina vaglia — non possiamo dare alcun premio — dovendo pagare la provvigione ai librai.

Le **Agenzie** *ed i* **librai** *che assumono abbonamenti per il* Popolo Romano *possono prelevare il 5 (%) di provvigione. Se la provvigione fosse maggiore, l'Amministrazione non darebbe corso all'associazione.*

Il discorso del Papa

Rispondendo agli auguri del S. Collegio Leone XIII ha toccato, sempre nella forma elevata che gli è propria e che potrebbe servir di esempio anche agli estensori dell'indirizzo, del movimento clericale in Italia, che provocò le note circolari dell'on. Rudinì.

Egli lo giustifica indirettamente col dissidio permanente fra Chiesa e Stato in Italia e trova poi che è assurdo confondere questo movimento o questa azione dei cattolici italiani con quella dei partiti, che giustamente Egli chiama fazioni, sovversivi, coi quali il partito clericale non può aver nulla di comune, essendo composto di gente pacifica e tranquilla.

Conveniamo pienamente che tanto per il fine che si propone, quanto per i mezzi ai quali si attiene sempre, il partito clericale in Italia, nessuna comunanza dovrebbe avere coi partiti sovversivi, e in fondo non l'ha, quantunque l'*Osservatore Romano* abbia detto un giorno che se gli estensori dell'indirizzo la colpa è del Governo, che li tratta alla stessa stregua.

Ma se non si deve confondere coi partiti sovversivi il clericale, questo deve altresì procedere in modo da non essere confuso.

Ora i metodi adottati nell'agitazione iniziata l'estate scorsa dal partito clericale non erano molto differenti da quelli; cui tentano ricorrere, se il governo non le lasciasse rientrare nella legge, le fazioni sovversive per la loro propaganda.

Mettiamo dunque la questione al posto. Qual'è l'ideale dei clericali italiani? Essi vorrebbero, in buona sostanza, che fosse composto il dissidio fra Chiesa e Stato con nuove concessioni, al di là della legge delle guarentigie, le quali riuscissero di soddisfazione al Pontefice.

Ma quali sono queste nuove concessioni? Ecco il muro. Se si trattasse di concessioni compatibili col plebiscito e coll'intangibilità di Roma capitale, come sarebbe ad es. l'avocare alla Santa Sede tutto ciò che si riferisce al culto, sopprimendo tutta la legislazione relativa agli *exequatur*, al *placet* ecc. e cedendo anche i diritti di R. patronato: o si trattasse di circondare la Santa Sede di qualche maggior garanzia per la piena libertà della sua alta missione spirituale, si potrebbe discutere e allora non sarebbero soltanto i clericali ad esser lieti del composto dissidio: ma quando la pretesa del Papato consiste nella restaurazione del Principato civile, perchè da esso considerata indispensabile, ogni discussione diventa inutile.

E allora, caloro che si propongono con manifestazioni, processioni, conferenze, comizi, che si vorrebbero perfino tenere nei templi sacri di Roma, una ingerenza diretta alla restaurazione del potere temporale, con offesa evidente alle istituzioni e ai plebisciti, diventano elementi sovversivi, perchè mirano a sovvertire l'attuale stato di cose.

Fino a che il partito clericale si organizza per partecipare alle amministrazioni e alle aziende pubbliche locali od anche, se lo crederà, per prender parte alla vita politica, nessuno pensa di menomarne i diritti o di confonderlo colle fazioni sovversive, ma quando esce questi limiti, il Governo ha il dovere di trattarlo come gli altri, cioè di richiamarlo al rispetto della legge e delle istituzioni.

Se facesse diversamente, domani dovrebbe concedere la stessa libertà illimitata a gli altri partiti o fazioni, che con altro fine mirano egualmente a sovvertire o mutare l'attuale ordine di cose.

Del resto la stessa intonazione serena del discorso di Leone XIII dimostra che il Papa non incoraggia affatto quei noti più o meno incomposti e quelle agitazioni che, per lo meno nella forma, parvero eccessive anche a coloro che avendo la nobile missione e la responsabilità di mantenere vivi e pura la religione nelle popolazioni, desiderano di non vederla intorbidata dalle mene, dalle lotte e dalle passioni di partito.

Senza dubbio sè l'attitudine della Santa Sede verso lo Stato Italiano fosse eguale a quella che Essa mantiene cogli altri Stati, ne trarrebbero grande vantaggio e la religione e l'ordine sociale; ma poichè ciò non si può conseguire, è desiderabile che il dissidio non sia inasprito da inconsulte agitazioni, le quali, rinnovando ingiurie di ieri e all'altro, nè il Capo Supremo della Chiesa potrebbe approvarle, nè lo Stato potrebbe tollerarle.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 23 — I giornali annunziano che Lord Salisbury intenzionato dichiarò essere assolutamente infondata la voce corsa che il Cardinale Vaughan verrebbe nominato Lord onde rappresentare gli interessi cattolici nella Camera dei Lordi.

Bucarest. — Il signor Henry, ministro di Francia, ha presentato le sue credenziali al Re, in udienza solenne, alla presenza del ministro degli affari esteri signor Stourdza.

Pietroburgo. — Il *Messaggero del Governo* annunzia che il conte Ignatieff, governatore generale di Kiew, della Volinnia e della Podolia è stato dispensato dalle sue funzioni dietro sua domanda.

Pietroburgo, 23. — Il reggimento dei dragoni n. 24 invierà all'arciduca Otto d'Austria, che ne è il capo, un *album* contenente le fotografie di tutti gli ufficiali, della caserma e di tutti i locali occupati dal reggimento.

Vienna, 23. — L'imperatore ha ricevuto in udienza solenne per la presentazione delle credenziali il nuovo ambasciatore francese marchesio di Reverseaux.

(S) **Parigi**, 23. — Oggi nel quartiere dell'Estoile dei Ternes fu inaugurata una cappella italiana.

L'arcivescovo di Parigi, cardinale Richard, e la Nunziatura erano rappresentati alla cerimonia, alla quale assistettero alcune notabilità e la aristocrazia italiana di Parigi.

(S) **Madrid**, 23. — Il generale Munoz è stato nominato Governatore dell'Isola di Portorico.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

La chiusura della sessione.

(S) **Parigi**, 23. — *Camera dei Deputati*. — Il Presidente, Casimir Perier, legge il decreto di chiusura dell'attuale sessione parlamentare.

La nuova sessione verrà riaperta l'undici gennaio p. v.

I funerali della principessa Hohenlohe

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 23. — Stasera avranno luogo senza alcuna pompa i funerali della principessa di Hohenlohe.

La salma sarà quindi trasportata al Castello di Schillingsfürst in Baviera, ove il 26 sarà fatta la tumulazione. Un mesto ritorno sarà dei tanti già visti a Chiesa di Santa Edwige il giorno 28.

L'imperatore ha mandato da Thoarn un affettuoso telegramma di condoglianze al Cancelliere. L'imperatrice Augusta e l'imperatrice Federico si sono condolute personalmente.

Berlino, 23, ore 18,47 — Tutti i governi degli Stati tedeschi, il Consiglio federale e il Reichstag e tutti i governi esteri hanno inviato le loro condoglianze al Cancelliere principe Hohenlohe per la morte della principessa.

Il telegramma dell'on. Visconti-Venosta è specialmente cordiale.

Lo Czar Nicolò II, l'Imperatore Francesco Giuseppe e la Regina Vittoria, hanno telegrafato personalmente al Cancelliere ed hanno inviato corone e fiori per deporre sul feretro della principessa.

La situazione in Austria-Ungheria

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 18,40. — Si ha da Budapest che dopo le dichiarazioni del barone Banffy, secondo le quali il governo non intende prendere impegni circa al territorio doganale ungherese separato dall'Austria, le trattative col partito dell'Indipendenza sono definitivamente troncate.

Oggi la Camera ungherese prende le feste di Natale che dureranno sabato tre giorni.

Il bar. Banffy non si reca a Vienna esigendo la situazione la sua presenza a Budapest.

Vienna, 23, ore 18,45 — Nei circoli tedeschi dell'opposizione si afferma che i deputati tedeschi della Boemia non prenderanno parte ai lavori della Dieta che si apre il 10 gennaio, ma terranno una Dieta speciale a Teplitz.

I deputati tedeschi temono che gli czechi ed i feudali, d'accordo col governo, approvino una legge sulle lingue, contraria al loro interessi.

L'Ambasciatore di Francia

(S) **Parigi**, 23 — Un dispaccio da Roma al *Journal* afferma che l'Ambasciatore francese presso S. M. il Re d'Italia, Billot, ha chiesto il suo ritiro.

Invece il *Figaro* dice che l'Ambasciatore Billot è stato richiamato.

Nostre informazioni positive ci mettono in grado di smentire assolutamente la notizia del *Figaro* che il signor Billot sia stato richiamato dal suo governo. Egli, non interamente guarito dalle conseguenze di una forte polmonite, che lo colse a Parigi molti mesi fa, ha chiesto ed ottenuto il suo riposo.

Il signor Billot, che è presentemente il decano del Corpo diplomatico accreditato presso il Re, nel suo lungo soggiorno tra noi si è guadagnato le simpatie generali per l'affetto che ha sempre dimostrato al nostro paese, e per il tatto, col quale, anche in momenti difficili, ha saputo condurre e mantenere buone le relazioni tra i due Stati.

Per la partenza del signor Billot, che lascierà l'Italia sul fine del mese venturo, l'ambasciatore d'Inghilterra Sir F. Clare Ford diventerà il decano del Corpo diplomatico.

Giudizi francesi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 23, ore 18,47 — Il *Temps*, in un articolo sulle cose d'Italia, si mostra severissimo per la opposizione verificatasi ultimamente tra Rudinì, e specialmente per Giolitti, che fulmina il connubio, mentre lo avrebbe giudicato affatto ammissibile. Poichè se lo avessero chiamato a far parte della combinazione.

Cavallotti non può rimproverare connubi biridoli, avendone tentato lui uno più ibrido fra la Destra e l'Estrema Sinistra.

Quanto alla condotta del Presidente del Consiglio essa si spiega facilmente.

Rudinì, da uomo politico pratico, capì essere impossibile, in una Camera frazionata in atomi, formare un Ministero secondo le correttе regole costituzionali.

Non ebbe che il torto di non dargli una base più larga.

Il *Temps* deplora soltanto che si sia sacrificato Colombo per Zanardelli, ma si compiace che rimanga almeno Visconti Venosta per compiere l'alto patriottico dovere che gli incombe nella direzione della politica estera.

Il ricevimento al Vaticano

Ieri a mezzogiorno il Papa ha ricevuto nella sala del trono il Sacro Collegio, i Collegi della prelatura e tutte le alte cariche della Corte pontificia per gli auguri delle feste natalizie.

Erano presenti 23 Cardinali.

L'Em. Greglia di Santo Stefano, decano del Sacro Collegio, ha letto un indirizzo di devozione e di felicitazione, inneggiando alla pace nel mondo, pace che può darla solo la fede.

Il Papa rispose col seguente discorso:

Sia lode alla divina bontà, che ci ha serbato rivedere la cara solennità del Natale e stiamo grazie al Sacro Collegio che ne toglie occasione di offrirci una volta di più l'omaggio della devozione sua, devozione che trova ognora dal canto nostro il più largo ricambio d'affetto.

Ricogliamo volentieri dal suo labbro, signor Cardinale, il voto santo e pietoso in ordine al regno della pace; preghiamo bene e fecondo, che per coscienza di spirituale paternità, noi siamo i primi a pregare con grande istanza dal Cielo al mondo universale.

Vero è che, considerato nell'ampiezza di tutte le sue attinenze, il problema della pace non troverà mai soluzione compiuta quaggiù essendo scritto nei decreti della Provvidenza che militia deve essere la vita dell'uomo sopra la terra.

Le passioni, che tutto sconvolgiliano, non sono separabili dall'umana natura caduta.

Havvi però una giusta misura dello spirito ed anche un vivere esteriore ripensato e composto, assai lo conciliabili con lo stato militante e consistono sostanzialmente nella tranquillità dell'ordine.

Per sè rispetto la pace relativa conseguita all'umanità vittrice, non è, nè può essere, che figlia della giustizia e dell'amore. Tale è appunto quella precorsizzata un dì dall'angelico bando sull'alto del presepio di Betlemme, ignota ai secoli pagani. Essa è uno degli inestimabili frutti dell'umano riscatto ed in sua radice, come Ella ben argomentò, signor Cardinale, nell'osservanza delle leggi e degli esempi lasciatici da Gesù Cristo Redentore. E come l'uomo non la conobbe che per lui, così la smarrisce ogni volta che si allontana da lui.

Poichè essendo la legge di Dio verità nell'ordine intellettuale, santità nell'ordine pratico, da lei germoglia la pace vera che dalla mondo conscienza, lei quella spirito celeste di cooperazione e carità, che spegne dove che sia il fuoco delle ire fraterne; semi di moderazione e beneficenza rende in cuore ai cristiani, ai potenti: e infonde agli umili e ai diseredati del mondo quella serena rassegnazione che si alimenta e conforta nella alcora speranza di promesse eternali. Coniche ordinando di Maria la Divina Legge tiene a mancare la massima delle virtù, mantenitrici dell'ordine morale, e il verace fondamento di ogni tranquillità.

Ecco donde procede il fatto giornaliero del disagio e delle irrequietudini, che tormentano la generalità nè contemporanea.

Acciamai la pace fra le nazioni cultе ma pace vera non è, nè può essere, perchè in troppe cose camminasi lungi da colui che solo può darla.

Pascranno forse le armi, tacceranno i conflitti palesi, ma immoderate voglie, ambiziosi appetiti, diffidenze, gelosie non taceranno mai in fondo ai cuori, se non torni a regna vi con la fede e la legge sua Gesù Cristo.

E dacchè la vera fede di Cristo non è ebenna, comprendesi che quando la Chiesa, madre comune, si studia di richiamare amorevolmente tutte le genti al suo grembo, ella fa opera non solamente religiosa, ma altamente civile.

Senonchè, al paragone di altre contrade, una causa perturbatrice di più travaglia da non pochi lustri la penisola nostra.

Altrimenti si direbbe che lamentammo altre volte anche da questo luogo, dello Stato con la Sede apostolica.

Potranno non darsene pensiere gli spiriti partigiani e leggeri: ma chi giudichi con animo imparziale e con retto senso, non può non vederne i danni ed augurarne la fine.

E forse in argomento di tranquillità questa nostra condizione inaudita, che pur tiene in commozione quanti novera da un polo all'altro della terra, figli devoti la Chiesa? O sarebbe guarentigia di sicurezza questa clamorosa rottura con le memorie, i sentimenti, la legge storica delle genti italiane?

Poichè non vale il dissimularlo, la presente condizione di ostilità rispetto al Pontefice rigenga, non che altro alle tradizioni e perfino al genio insinuabile: perchè non avvi quasi il suffragio della pluralità degli italiani, cattolici nell'animo, ovvero a guardare al Pontificato come a gran sede di salute e grandezza e a contemplare in esso come il cuore della Nazione?

Se dunque mostrano di sentire che l'unità politica non basta a farli più prosperi; se cercano con per intimi conservativo di stringersi vieppiù al seggio di San Pietro, se restituito alla debita indipendenza e reintegrato nei suoi diritti vogliono il Pontefice, male è non comprendere l'abisso vero di tali fondamenti: poggio ancora confondere in un fascio cittadini pacifici e fautori sovvertitrici. Maggior intendere che siano le false preoccupazioni, non può sfuggire ai più assennati la provvidenziale economia, onde quasi in solido con la Sede apostolica non consegua le sorti della penisola, e conseguentemente terrore d'ogni parte la causa italiana in essi aperto contrasto con le ragioni del Papato.

Quando mai però fu disdicevole ad uno Stato d'entrare nella via delle giuste riparazioni?

E nel presente caso niuno può misurare col pensiero gli effetti morali e materiali che ne seguirebbero.

Invochiamo le più copiose benedizioni del Cielo sul Sacro Collegio e ne sia come anupicio l'apostolica benedizione che di gran cuore accordiamo ad Esso, ai Vescovi, ai Prelati ed a quanti sono qui presenti.

Il Papa aveva aspetto buonissimo. Ammise tutti al bacio della mano e si trattenne poi a parlare separatamente con i singoli cardinali.

Il ricevimento è terminato al tocco.

La consegna di Cassala.

(S) **Cassala**, 22 — Le truppe anglo-egiziane sono giunte, stamane, alle nove.

Appena giunte al campo la musica mandò l'Inno Reale italiano, le bande di truppe italiane si recò ad incontrarle alla distanza di un miglio dal forte.

La bandiera egiziana è stata issata sul forte accanto a quella italiana. Ambedue rimarranno sul forte fino al giorno di Natale, quando la cessione formale sarà compiuta.

L'Europa in China

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 23, ore 18,40. — La *Koel. Zeitung* riticne che la squadra giapponese sia diretta a Vladivostock, che l'imperatore Guglielmo dia l'ultima guerra e dove sgomberarne non appena le China avrà pagato la somma di 16 milioni di sterline, rimanenza dell'indennità di guerra.

Il giornale tedesco dice pure che i corrispondenti di quel porto sono tali, secondo il parere espresso rispettuamente da militari europei competenti, che esso non è più difendere contro un attacco da occidente. Wei hai-wei ha quindi poco valore strategico.

Per il momento la questione non ha importanza pratica, essendo molto scarsa la probabilità di complicazioni nell'Estremo Oriente.

Berlino, 23, ore 18. — Informazioni da Pietroburgo recano che i giornali russi hanno ricevuto ordine di astenersi da commenti ostili alla Germania a proposito degli avvenimenti dell'Estremo Oriente e di tener sempre presenti gli eccellenti rapporti che esistono tra la Russia e la Germania.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Parigi, 23, ore 16. — Finora non risulta che il Governo inglese abbia presa alcuna deliberazione circa la linea di condotta da seguire di fronte alle occupazioni della Germania e della Russia in Cina.

Non è improbabile, nonostante l'alleanza colla Russia, che la questione possa riavvicinare l'Inghilterra e la Francia.

Parigi, 23, ore 18,47. — Il *New York Herald* dice che gli Stati Uniti non interverranno in China, limitandosi a proteggere i loro connazionali.

— L'accordo eramai evidente tra la Russia e la Germania produce qui una certa irritazione vedendone escluse la Francia.

Il silenzio dell'Inghilterra fa temere qualche sorpresa.

(S) **Parigi**, 23. — L'incrociatore *Pascal* lascierà Tolone per raggiungere la squadra francese dell'Estremo Oriente.

(S) **Londra**, 23 — Una nota ufficiosa smentisce che l'Inghilterra abbia chiesto un compenso alla China per le concessioni fatte ad altre Potenze e che abbia aumentato l'occupazione angloindiana di Wei Hai-Wei.

(S) **Londra**, 23 — Il *Times* ha da Pechino: I Chinesi approvvigionano Port Arthur e ne ricostruiscono le fortificazioni sotto la sorveglianza dei Russi.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Londra, 23, ore 18,47 — Il *Times* ha da Pechino che i Russi pretendo che vengano sottratti ingegneri russi a quelli inglesi nelle ferrovie in costruzione in China. Gli istruttori militari tedeschi vengono sostituiti da russi.

Il Banco industriale cinese ha aperto alla China 120,000 fucili Berdan pagabili a rate. La China li ha accettati.

In Corea, a richiesta di quel Re, sono stati sostituiti istruttori militari russi a quelli americani e giapponesi.

Il *Times* esprime la convinzione che il ministro britannico a Pekino saprà tutelare gli interessi inglesi.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 15.40 — Alcuni giornali riferiscono che in questi circoli diplomatici si assicura che l'Inghilterra avrebbe proposto all'Italia un'azione comune nell'Estremo Oriente per occupare insieme l'arcipelago di Tschung-San, da qualche mia informazione questa notizia è posta in dubbio.

Telegrammi di Pietroburgo accennano invece che l'Inghilterra avrebbe proposto un Congresso per discutere degli interessi della singola potenza in Europa nell'Estremo Oriente nel fine di accordarsi per impedire pericolose rivalità.

La flotta chinese.

La flotta chinese si trova ora in cattive condizioni. Come è noto i chinesi hanno perduto nell'ultima guerra col Giappone la maggior parte della loro flotta del Nord, specialmente nella battaglia navale sul fiume Yalu, e nella difesa di Wei-hai-wei.

La China ha ordinato dopo la guerra nuove navi all'estero, ma la loro e attrazione procede lentamente, ciò che si deve attribuire essenzialmente alle tristi condizioni delle finanze della China.

Le navi ordinate all'estero sono: 3 incrociatori corazzati di 2950 tonn. e due navi di 4300 tonn. che si stanno costruendo nei cantieri "Vulkan„ a Stettino e "Armstrong„ a Newcastle-on-Tyne. Vi sono pure 4 cacciatorpediniere, e 2 torpediniere che si stanno costruendo a Schichau.

Complessivamente la flotta chinese, consiste di 53 navi, più 43 torpediniere. Di queste navi sono in servizio di guerra: 1 incrociatore-torpediniere, 2 cacciatorpediniere, 4 torpediniere di alto mare, e 5 torpediniere per la difesa dei porti.

Come si vede, con una marina in queste condizioni, non è certamente la China quella che potrà impedire uno sbarco in qualunque punto delle sue sterminate coste.

Commercio del bestiame colla Svizzera

(S) **Berna**, 23. — In seguito ad alcuni casi di febbre aftosa che si sono verificati nel bestiame, il Dipartimento federale dell'agricoltura decise di ritirare dal 24 corrente tutte le autorizzazioni per l'importazione del bestiame italiano.

(Ogni tanto siamo alle solite con queste proibizioni. Che non ci sia modo di organizzare un servizio di controllo, senza colpire tutto il commercio?)

Bilancio 1898-99

Ministero della guerra.

Anche per il ministero della guerra la spesa *apparente* è una; quella *reale* è altra.

Infatti la prima è indicata da L. 264,726,788.96, mentre la seconda se resta al disotto per lire 40,344,788.76, cioè di

L.	4,398,283.36	Partite di giro
L.	34,046,500.40	Debito vitalizio,

discendendo a sole L. 224,382,000.

Nè questa è ancora la spesa effettiva, che lo Stato sopporta per la sua difesa terrestre, imperocchè la somma di L. 224,382,000 deve essere, da una parte, aumentata di L. 14,618,000 demandate con legge speciale «, dall'altra parte, diminuita di L. 1,052,200 le quali si trovano riscontrare nel bilancio dell'entrata o rappresentano, spese non corrispondenti al bisogni dell'esercito.

Econe la diminuzione:

Capitolo	9 L.	7,340.00. Spese postali
„	200 „	453,000.00. Questa spesa mantenimento allievi scuole militari.
„	450 „	1,200.00. Premio Henry.
„	415 „	818,000.00. Tiro a segno (a)

Sono pertanto L. 237,947,800 che effettivamente l'erario assegna al ministero della guerra per i servizi militari diversi e per la difesa territoriale nazionale.

Indicano la spesa ordinaria L. 221,969,800; le rimanenti L. 16,098,000 rappresentano la spesa straordinaria.

In rapporto ai servizi, cui provvedono, le spese si ripartono come in appresso:

Spese generali	L.	8,433,600
Armi combattenti	„	100,666,900
Esercito (Servizi accessori	„	7,630,100
Carabinieri Reali	„	25,500,800
Scuole militari, istituti	„	3,139,100
Compagnie discipl.	„	1,004,200
Veterani ed invalidi	„	177,100
Viveri, casermaggio, foraggio	„	57,415,400
Rimonta	„	4,962,000
Assegni, indennità, aspettative, annilli	„	4,085,900
Materiali da	„	15,734,700
Fabbricati (fatti, nuovi)	„	1,140,000
	Totale L.	229,992,800
Spese straordinarie	L.	15,818,000
Totale generale L.		237,947,800

Con questa somma il Ministro intende di mantenere sotto le armi di

13516	ufficiali	
211723	uomini di truppa	
con 45968	cavalli, di quali 9752 di ufficiali,	
	in confronto alla forza organica quella bilanciata diminuisce di	466 ufficiali
		52770 uomini di truppa
		2936 cavalli, dei quali

2252 di truppa

La maggior differenza di forza, come è facile immaginare si verifica nella fanteria, dove è di ben 36,210.000 uomini di truppa.

Eliminate le armi speciali alle armi combattenti, abbiamo queste differenze:

Fanteria	163,418 —	127,208 —	36,210 — 22.16
Cavalleria	25,717 —	21,400 —	4,317 — 16.80
Artigl. e Genio	43,236 —	33,808 —	9,428 — 21.807
Totale	232,371 —	182,416 —	49,955 — 21.49

Nella forza cavalli la differenza tra le due forze è di

(a) Il capitolo è di sole L. 600.000; le rimanenti L. 18,000 rappresentano la spesa del personale e sono incluse nel capitolo 1°

1,670 pari all'8 per cento nella cavalleria.

538 pari al 4,36 per cento nelle armi di artiglieria e genio.

Non sarebbe un gran che, se i cavalli mancanti in servizio fossero tutti in condizioni di poter mettersi e se si fosse tutti con l'organico ne assegna alle batterie d'artiglieria non fosse già molto esiguo.

Fu detto di sopra che la spesa reale del bilancio della guerra è di L. 237,947,800; ma se da essa si sottraggono le somme che importa l'arma dei carabinieri reali, cioè L. 25,500,800, e quelle che il Tesoro reintroita per diversi titoli (escluse beninteso le ritenute per la Ricchezza mobile, per le pensioni e tutte le altre di carattere fiscale), cioè L. 6,096,300 nella misura di L. 17,091,300 per ogni Corpo d'armata e di L. 955 a capo (ufficiale o uomo di truppa) compreso il cavallo, del quale può essere provveduta una parte degli uomini.

Non è certamente una spesa eccessiva, in confronto del costo corrispondente negli altri eserciti continentali.

Tutto starebbe a vedere se, data questa spesa, l'istruzione che si impartisce al soldato sia sufficiente; ma questa questione nacirebbe dal modesto compito che ci siamo proposti e riguarderebbe il grosso problema dei nostri ordini militari, che per consenso generale — lo disse anche l'on. Colombo nella ultima discussione sulla politica del Governo — è stato risolto con la legge del luglio scorso.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 23 contiene:

Camera dei Deputati: Avviso. — R. D. riflettenti modificazione ed approvazione di Statuti organici e trasformazione di Monti frumentari in Casse di prestanze agrarie; sopliicazione di tasse sui bestiame e sui famiglio. — Ref. e R. D. che sciolgono il Consiglio comunale di Rosarno (Reggio Calabria) e nomina un R. Commissario straordinario.

— Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria e nel personale dipende te del Ministero della marina. — Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e classe ti di manifatture agricoltura, industria e commercio nella 1.a quindicina del mese di novembre 1897.

Stato sanitario del bestiame nel Regno - Bollettino settimanale n. 50 fino al dì 18 dicembre 1897

— Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa — Notizie relative al commercio: Provvedimenti presi nel Regno — Provvedimenti presi dai Governi esteri.

Amministrazioni comunali, — Il cav. dott. Valentino Benedetti è nominato commissario straordinario presso il Comune di Rosarno nella provincia di Reggio di Calabria.

Ministero istruzione. — Università — Bavaglia Giuseppe nom. straord. di medicina legale a Cagliari; Michelangeli Luigi, nom. inc. ins. della storia comparata delle lingue classiche a Messina, Negrini Francesco di zoologia, anatomia e fisiologia comparate a Parma, Hugues Luigi, nom. straordinario di geografia a Torino, Garelli Alessandro nom. ins. della scienza delle finanze a Torino.

Biblioteche. — Frati, sotto conservatore nella biblioteca naz. di Milano è trasf. a Bologna, Cervelli, distrib. della Marcellina di Firenze alla biblioteca Univ. di Pisa.

Segretarie universitarie. — Sono promossi segretari: Sassi avv. Camillo e Gerini dott. Giovanni.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — nostro servizio)

Genova, 23, ore 13.55 — La Commissione provinciale preliminare, sentito al domicilio e carcere per la durata di 4 a 8 anni, 14 ammoniti e sorvegliati recidivi per furto. Saranno tradotti alle isole.

— Proveniente da Napoli è giunto Vincenzotore *Son Francesco* degli Stati Uniti d'America.

Sassari, 22 — Le rappresentanze della provincia hanno ringraziato il governo francese per aver esentito i loro voti pel mantenimento delle linee marittime Torre Annunziata-Marsiglia, cioè per l'unica pel commercio della provincia di Sassari.

Padova, 23 — A Sacedo (Thiene) fu distrutta completamente dall'incendio la fabbrica di cascami di seta.

Il danno è di 325.000 lire. L'operaio Antonio Rizzato perì tra le fiamme.

— Ieri sono comparso il direttore della Cassa di risparmio di Conselice. Fu constatato un ammanco di parecchie migliaia di lire.

Modena, 22 — Alcuni Castelfranco, morto improvvisamente la notte scorsa, ha lasciato 40 mila lire alla Comunità israelitica, e parecchie migliaia di lire divisibili fra nove istituti di istruzione e beneficenza della città.

Ferrara, 22. — Nessuna traccia si ha del l'assassino del settantenne Vincenzo Stefanlongo, collettore dell'esattoria di Avviano. Si sostiene che il forte assegno è 19,000 lire.

Vigevano, 22. — Ad impedire il propagarsi dell'epidemia di tonsillite sviluppatasi fra gli studenti, fu stabilito di chiudere tutte le scuole dell'Asilo d'infanzia di Mede e di quelle di Sartirana.

Ravenna, 22. — A Rasi, Paltra notte, quattro individui presentatisi alla casa di certo Baldassarri, gli chiesero denaro, minacciando in caso di diniego, di appiccare il fuoco ai pagliai. Il Baldassarri, intimorito, gettò dalla finestra agli sconosciuti, 150 lire, ma questi, non soddisfatti, appiccarono il fuoco ad uno dei pagliai. L'autorità indaga sul grave fatto.

Senigallia, 22. — (*White*). Eugenio Minarsi e Giuseppe Bartolacci, uscitori del negoziante Gaetano Gabbani nello scorso settembre, sono stati ieri condannati dal Tribunale correzionale a 20 anni di carcere e 6 giorni, e a 10 anni di sorveglianza.

Corre voce che fra gli ex-amministratori della cassa di risparmio e la Liquidatori sia stato avviato un accordo: i primi a titolo di transazione, si obbligano a pagare 258,000 lire.

La causa penale che doveva discutersi ieri alla Corte d'assisi d'Ancona (alla quale avevano rinunciato gli impiegati della vecchia Cassa di Risparmio) è stata rimandata.

La seconda festa di Natale al Teatro Comunale la "Fonice,, avrà luogo una fiera di beneficenza a favore degli alunni poveri delle scuole elementari, obbligati a frequentare la scuola.

Milano, 23, ore 1°. — In seguito alle risultanze dell'istruttoria sul fallimento della Banca Lemellina, il Tribunale di Vigevano spiccò mandato di cattura contro Filippo Cavallini e Arturo Pozzi, ex-direttore della stessa Banca, già condannato a quattro anni per appropriazione indebita per la quale è pendente giudizio in appello.

La cattura ebbe luogo, essendo il Pozzo scomparso di qui fino da ieri altro.

Il porto di Genova.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Genova, 22. — Vi mando un quadro del movimento del nostro porto durante il mese di novembre.

		Arrivi			
		Numero		Tonnellaggio	
		1896	1897	1896	1897
Vapori	esteri	158	143	204,461	197,221
	nazionali	135	137	109,866	120,154
Totale		293	285	314,327	317,375
Velieri	esteri	5	14	576	3,163
	nazionali	235	231	26,087	22,125
Totale		240	245	26,663	25,288
		Partenze			
		Numero		Tonnellaggio	
		1896	1897	1896	1897
Vapori	esteri	142	154	199,642	218,245
	nazionali	135	139	123,358	115,901
Totale		277	293	322,900	334,286
Velieri	esteri	11	4	2,758	2,512
	nazionali	270	208	32,349	26,339
Totale		281	212	35,107	28,851

Passeggieri: imbarcati 5104 — sbarcati 9990.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio di Stato ha dato il parere sui seguenti affari:

Progetto della Sicula per l'impianto di un binario tronco e la costruzione di un piano caricatore nella stazione di Frazzanelli sulla Palermo-Porto Empedocle e dichiarazione di pubblica utilità.

Id. della Mediterranea per la sistemazione della tratta fra Ricadi e Joppolo sulla Reggio-Castrocucco fra i km. 78.382 e 78.584.

Schema di convenzione dell'Adriatica da stipularsi colla Ditta Castagna Bernardi Giovanni per la sistemazione del passaggio a livello al km 58.945 e per l'uso del passaggio pedonale al km. 25.779 della Treviso-Belluno.

Applicazione di multa alla Ditta Costruzioni meccaniche di Saronno per un ritardo nella consegna all'Adriatica di n. 14 su 40 carri.

Anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità approvarsi il progetto della Sicula per l'impianto di binari e per la costruzione di un piano sul terreno Carmine, nella stazione di Giarre-Riposto, sulla Messina-Siracusa, per facilitare le operazioni nel servizio cumulativo di detta linea colla ferrovia Circumetnea.

Id. id. Adriatico per provvedere all'esecuzione di lavori di consolidamento della frana di marzo, fra le progr. 28.338 e 28.370 della Porta Civitanova-Albacina.

Atti di collaudo e di liquidazione finale dei lavori di completamento del tronco Belluno-Belluno, della Treviso-Feltre-Belluno, eseguiti a rimborso di spesa alla Società delle Strade Ferrate Meridionali ed esagniti dall'impresa Rizzani.

Id. id. eseguiti a rimborso di spesa alla Adriatica ed eseguiti dall'impresa Rizzi, per la costruzione di 3 casa cantoniere doppie e di altre opere lungo il tronco da Montagnana a Monselice, nella Legnago-Monselice.

Progetto di appalto riguardante la costruzione delle travate metalliche, una per uno della ferrovia a doppio binario e l'altre per la strada ordinaria sul canale delle Pagliarelle, costituenti il terzo lotto delle opere occorrenti per la sistemazione dell'approdo dei pontoni celeri a vapore nel porto di Messina.

Fu dichiarato irricevibile il ricorso del Comune di Domeano avverso il sub-riparto del contributo per la Consorziale Tagliamento, emesso dalla Deputazione provinciale di Cosenza ed approvato da quella Giunta amministrativa.

Rete Mediterranea — Progetti, contratti e perizie di spesa sottoposti alla approvazione ministeriale:

Parziale ricostruzione e consolidamento del muro di sostegno dell'argine ferroviario al km. 26.650 e 28.690 della Sab Giuseppe-Ispani. L. 8800.

Contratti colla Ditta Miani, Silvestri e C. di Milano Lo per la fornitura di n. 160 carri coperti a due assi per il trasporto di derrate alimentari e della portata di 12 tonnellate, muniti del freno continuo ad aria compressa, sistema Westinghouse e del freno moderabile Henry senza freno a mano e provvisti della condotta per il riscaldamento a vapore ed al prezzo di 3 2809 caduno, 2,4 per la fornitura di n. 160 carri coperti a due assi per trasporto merci di cui n. 160 della portata di 16 tonnellate con freno a mano, al prezzo di L. 3145 caduno, e n. 240 della portata di 17 tonnellate senza freno a mano al prezzo di L. 2950, tutto come risulta pronto ad entrare in servizio franco su vagoni in stazione di Milano Porta Romana.

Id. id. Lombardo Pellegrino per la esecuzione delle opere metalliche occorrenti nei lavori di riordino dei servizi viaggiatori e merci a grande velocità nella stazione di Torino P. N.

Id. id. Segno Pietro di Torino per l'esecuzione dei lavori di riordino dei servizi viaggiatori e merci a grande velocità nella stazione di Torino P. N.

Id. id. Romanini ing. Giuseppe di Milano per la esecuzione dei lavori per la zona del II binario fra Busto Arsizio e Gallarate sulla Rho-Arona.

Id. id. Porto Ambrogio e f. Giuseppe di Asti per la esecuzione delle opere occorrenti per l'ampliamento della stazione di Castelnuovo Calcea sulla Castagnole-Castelnuovo.

Id. id. Lunati Stefano di Orta S. per la esecuzione di una tratta di galleria artificiale in prolungamento verso Gozzo della galleria di Pianina della Gozzo-Pino.

Id. id. Lo ministero Marino di Recapitazione (Salerno) per l'esecuzione del riatto e prolungamento dei pignoni a monte del ponte ferroviario e di una briglia attraverso il torrente S. Maria di Marsi al km. 125.453.39 (da Battipaglia) della Reggio-Castrocucco. L. 40,000.

Scioperi in Inghilterra.

(S) **Londra**, 23 — La settimana lene, fattosi ieri, in favore degli operai meccanici, diede 3481 sterline.

I padroni meccanici protestano perchè la quarantina delle ore di lavoro settimanale è stata sostenuta al voto degli operai, mentre i padroni avevano dichiarato che non consentirebbero alcuna riduzione sulle ore di lavoro.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nell'udienza del 22 dicembre.

Navarra Giacomo e moltissimi altri aiutanti postali - avv. Simonini e Sicola - c. *Ministero Poste e Telegrafi* per annullamento rr. decreti 9-7-96 e 23-8-96 relativi alla promozione e classificazione degli aiutanti postali

Rel. *Astengo* - Respinto.

Tonugli-Galanti A. - avv. Cardinali - c. *Ministero LL. PP.* per annullamento provvedimento ripetitivo, una domanda del ricorrente per liquidazione di lavoro straordinario come ingegnere di genere di varie linee ferroviarie.

Rel. *De Cupis* - *Sospeso* riavviando gli atti alla Sezione competente.

Vassallo Raffaele - avv. Lodomeo, Pascarelli e Tuso - c. *Ministero Interno* per annullamento decreto che dispensava il ricorrente dal servizio come capo-guardia carceraria.

Rel. *De Cupis* - *Sospeso* richiedendosi documenti.

Società Strade ferrate Meridionali avv. De Dilio e Sicoli - c. *Ministero Agricoltura di Ravi* - *Comune di Acquaviva delle Fonti* - avv. Lucini - per annullamento decisione respingente un ricorso della Società ricorrente avverso la decisione 30-5-96 e 15-11-95 del Sindaco di Acquaviva per la costruzione ed istituzione di nuovi idranti presso la stazione ferroviaria di quel comune.

Rel. *Bentivegna* - *Respinto.*

Pellegrini Carlo - avv. Lomonaco e Pascarelli - contro *G. P. A. di Roma* e *Comune di Cervara* - avv. Dal Medico e Gallo - per annullamento decisione 1-10-96 preferenze il trasferimento del ricorrente dall'ufficio di segretario comunale.

Rel. *Bentivegna* - *Respinto.*

Di Virgilio Eugenio - avv. Priori - c. *Pretorio di Chieti e Rizzacasa G. B.* - avv. D'Angelo - per annullamento decreto pretoriale 6-10-97 annullante deliberazione 6-9-97 della Giunta municipale di Orsogna che approvava il ricorrente l'assunzione nello impiego in la severia comunale, e del decreto che indiceva la nuova asta per il 25-10-97.

Rel. *Bentivegna* - *Accolto*

Ministero Tesoro e Intendenza finanza di Vicenza c. Comune di Marostica per annullamento decisione 18-8-95 della G. P. A. di Vicenza emanante il detto Comune dal rimborso all'Erario di L. 3.38,64 spese per manutenzione di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Bargoni* - *Accolto*

Ministero Tesoro e Intendenza finanza di Bologna - conto G. P. A. di Bologna e Comune di Dozza per annullamento decisione 3-5-95 emanante detto Comune dal rimborso di L. 979,58 spese come sopra.

Rel. *Bargoni* - *Accolto.*

Terremoti

(S) **Costantinopoli**, 23 — Il movimento sismico continua a crescere d'intensità nei vilayet di Smirne.

Vi sono grandi danni e molte vittime.

(Ha cominciato da sei con alcune scosse nell'Umbria ed è finito in Turchia).

L'arte in Urbino

Urbino, 22 dicembre — Domenica scorsa la R. Accademia Raffaello approvò la assemblea generale per la costituzione di un Sindacato di artisti, artieli e dilettanti proprio, fu calma e molto seria, meditando in vista parecchi argomenti e diverse opere, stasera si è tenuta la prima conferenza per l'avvenire Patrività del benemerito Sodalizio.

Sono omai trent'anni che nell'Accademia si tratta di Raffaello, ne scrissero i più valenti letterati, ne parlarono i più segnal oriei, come Tommaso, Mingbetti, Augusto Conti, Cantalamessa, Salvatico, Magni, Venturi, Gnoli. Quindi il soggetto si rende ogni giorno più fecondo, perchè non è agevole il trovare chi voglia parlarne, dopo tutto ciò che ne dissero gli oratori summenzionati, e dopo tutto ciò che se ne è scritto in Italia, in Francia, in Germania ed altrove. Quindi le varie sentenzi personalità del mondo se Raffeo e letterario.

Ma Urbino non ha solo Raffaello. Sono urbinati anche Bramante, Timoteo Viti, fra Carnevale, Federigo Baroccl, ed urbinati non pure il Genga, il Paciotti, il Castagnelli, il Comandino, ed altri che scrissero pagine gloriose nella storia dell'architettura italiana. Vedete adunque quale ampia palestra si dischiuda ai signori accademici, anche a non varcare le porte della nostra città, e a non cesire dal campo dell'arte.

E di questi argomenti essi tratteranno largamente, quando nessuna altra tema, o nessuna controversia di attualità richiami la loro attenzione, avendo in seguito stasera deciso un obbligatorio trattenimento la sala commemorazione del 28 marzo, suo giorno natalizio, e lasciando in tutto il resto libera l'Accademia di occupari di oggetti argomenti che nell'ambito dell'arte o della storia patria locale, crederà opportuni.

Essa nel prossimo anno riprenderà, molto probabilmente, la pubblicazione del suo periodico " Il Raffaello „ e sta già trattando per ricuperarlo dagli eredi del suo fondatore conte Pompeo Gherardi. Ternerà questo ad essere l'organo ufficiale dell'Accademia, se la cortesia e l'amor patrio dei presenti proprietari furanno sì che la tradizione pesante essa in breve tempo condotte a fine.

Scienze e Lettere

" Capitu mundu rifiutorum. „

Da parecchi anni la Società Numismatica Italiana va raccogliendo la pubblicazione di una grande opera, destinata a raccogliere notizie di tutte le zecche italiane dalla antichità ai nostri tempi, arricchita di riproduzioni in facsimili, in non per tutte, almeno per le più importanti monete edite in Italia. La vastità del disegno era tale che, se da un lato lusingava gli studiosi, dall'altra la sovvenzione spesa rendeva l'opera di quasi impossibile attuazione anche per una società di dotti.

Tuttavia qualcosa se ne fece; anzi si conte Papadopoli ed ai signori Gnecchi si debbono tre concorsi, per cui le illustrazioni di Bologna, di Parma, di Reggio Emilia furono raccolte e pubblicate.

Ora, a dare maggiore impulso al lavoro è venuta la protezione efficace del Principe di Napoli, che ogni anno, quale distinto numismatico, negli sui suoi viaggi ha raccolta una collezione di circa diecimila monete d'oro, d'argento, di rame, di cui cinquemila esemplari rarissimi, ed un migliaio circa unici; e in tali studi, ha acquistata una pratica eccezionale. Il Principe ha offerto alla Società di pubblicare a proprie spese il desiderato volume numismatico, rinunciando come di ricavo a profitto della Società stessa, che si è affrettata naturalmente ad accettare.

Così dell'opera colossale, che comprenderà vasti volumi in foglio, per la quale già sono pronte cinquantamila schede, presto comincerà la pubblicazione, cui occorreranno almeno dieci anni di cure assidue e di lavoro diligente. Gli studiosi non possono che rallegrarsi di questo monumentale collezione delle monete d'Italia: ed è bello che ad essa si colleghi il nome di un principe di Casa Savoia.

Specola Vaticana - Nuovi pianetini.

L'astronomo Charlois dell'osservatorio di Nizza ha scoperto la sera del 26 dicembre a 9h 29m, la tempo medio locale, tre pianetini dei quali ha calcolato la posizione e il movimento diurno.

1° (DM) 12.a grandezza

Posizione	Movimento diurno
A.R. = 70° 34'	A.R. = −0° 12'
D.P.N. = 72° 09'	D.P.N. = + 0° 10'

2° (DN) 12.a grandezza.

Posizione	Movimento diurno
A.R. = 71° 45'	A.R. = −0° 19'
D.P.N. = 69° 10'	D.P.N. = −0° 01'

3° (DO) 12.a grandezza

Posizione	Movimento diurno
A.R. = 73° 22'	A.R. = −0° 14'
D.P.N. = 70° 39'	D.P.N. = −0° 0'

L'uso della dinamite

Nei giorni scorsi è accaduta una grave disgrazia a Brindisi, che dai giornali delle Puglie ne riferiscono molti particolari:

Cento e vari pescatori stavano preparando in un piccolo laboratorio le cartuccie di dinamite per la pesca notturna nel porto, ne scoppiò una che incendiò quelle già pronte. Fatto il conseguito crollò e vi furono due morti e cinque feriti gravemente, »

Soggiungono che quei giornali che riferiscono ripetibile la nessuna vigilanza, poichè tutte le notti chi passeggia lungo il porto è assordato dagli scoppi della dinamite, i cui effetti del resto si vedono ogni mattina sul mercato del pesce.

Il fatto accaduto è terribile e che domani si potrebbe ripetere altrove, perchè l'uso della di nuite per la pesca — nonostante l'assoluto divieto della legge — è generalizzato nella penisola e non soltanto per la pesca nei porti, ma nei fiumi e laghi, dimostra ancora una volta che mentre Governo e Parlamento si affannano a far leggi, decreti e circolari, viceversa poi restano tutte lettera morta, perchè nessuno si cura di farle eseguire.

Non sappiamo se in seguito alla grave disgrazia di Brindisi, il ministero degli interni che dovrebbe funzionare anche nei periodi di cosi, abbia preso qualche provvedimento di rigore, tale da servire di esempio, e se abbia richiamato seriamente l'attenzione delle autorità che dovrebbero fare esercitare la dovuta sorveglianza.

Se l'ha fatto, come è finora non risulta, sarebbe meglio che il governo presentasse un progetto per abrogare tutte queste leggi sulla pesca, sulla caccia ecc. che nessuno s'incarica di fare osservare e così vedremo anche i ragazzini maneggiare la dinamite per le strade.

Teatri ed Arte

Drammatico — Eleonora Duse a Montecarlo. *Signora delle Camelie, Magda, Seconda moglie* — questi sono stati i tre aspetti suoi. I quali l'egregia artista s'è presentata a quel pubblico elegantissimo. Ecco la cronaca delle tre serate quale la dà il *Journal de Monaco* :

" Ella si è mostrata tragica perfetta... Il suo ingegno d'artista non può esser confrontato a quello di nessuna attrice nelle stesse parti... La sua fisionomia di mobilità sorprendente, il suo temperamento tutto fuoco e specialmente l'udo e sua la fama conseguite ovunque ripeti a quanti l'hanno preceduta... E' stata applaudita, acclamata con entusiasmo. I fiori sono piovuti sulla scena. „

Veramente, se n'è più qui che nelle lunghe artiticolesse di tutti i newyorkesi, più o meno giornalisti, di Milano e di Napoli.

— Ancora la storia può dare belle scene al teatro: ne sia prova la vita di Lutero in un atto, di Stanislao Rzewski, che ha ottenuto meritato successo all'Odeon. (Non c'è bisogno d'aggiungere di Parigi; pur troppo nella miseria dell'arte fra noi, il nostro pubblico ha bisogno di consigli parigini).

Stanislao Lecasinski, re di Polonia, detronizzato, vive, quasi appena tollerato, in Alsazia con la figlia Maria: egli è oppresso dalle umiliazioni della povertà, ed è ne accorato dall'amore per Arabella d'Etrées. Ed ecco una strepitosa notizia: Luigi XV, il re di Francia, chiede la mano di Maria. Stanislao ne è felice, ma tratta gli balzano la incertezza e la speranza; ma i due giovani sono innamorati nella disperazione. Ma con che coraggio disiludere quel re, quel padre? E il sacrificio si compie con una dolorosa separazione.

L'anniversario di Rachia è stato festeggiato alla *Nouveauté*, con una parodia della *Fedora*, una *pochade*, stupidissima cosa: la regina *Isloudette* di L. Gandifiot.

Una giovane saccera sposa, di nascosto del genero, un vecchio amante e, con un pretesto, va a Zurigo, per la luna di miele: arrivata a Zurigo viene a passare qualche giorno il genero stesso. Ne seguono scene comiche, in cui la saccera, volendo preparare il genero a qualche confusa, fa del sentimentale, che egli capisce male... si che si figura d'essere l'oggetto tentato da quella Fedra. Poi tutto si rischiara e s'accomoda.

Molte risate; ma, dopo tutto, sempre meglio la *Regina di Rasia*.

Lirica — Le mille e una. *Bohèmes*.

Questa ha per titolo *Le piccola Bohème*, ed è una operetta scritta da G. C. Tomei e M. Basso, su musica del maestro S. Sadun. Andrà in scena fra poche sera, a Venezia ed a Milano.

Dramma, opera comica, opera seria, *pochade*, operetta: a quando la *Bohème* in farsa, o in plurimonio (!) per Fregoli e simili?

— A Ginevra ebbe luogo la prima del *Sancio*, nuova opera del maestro avinzero Jaques Dalcroze.

E una commedia lirica in 4 atti, il cui soggetto è la grande avventura di Sancio, invertito del governo dell'isola di Barataria, figura centrale intorno alla quale si muovono quelle di Don Chisciotte e di Sansetta e gli amori amari ed infelici di Gallizare.

Il successo della musica è stato eccellente, e fu constatato da un pubblico molto che il nome del giovane compositore avrà richiamato a Ginevra; esso è vivace, ben condotta, gustosa ed istrumentata egregiamente.

— I librettisti non sono più dove battere il capo! Ecco un altro, che è andato a chiedere argomento nientemeno che a Longo Sofista, ed a *Dafnis e Cloe*.

Il soggetto era grandioso, e potevo, trattato bene, essere ridotto a buon idillio; ma questo signor poeta non c'è riuscito.

La musica, invece, del maestro Blaser è piaciuta al pubblico, tutt'altro che facile, dell' " Opéra Comique „.

Concerti — Sarasate, la signora Landi, la signora Caprile e Battistini danno prossimamente una serie di concerti in Russia, cominciando da Mosca.

La Caprile, che il nostro pubblico deve ricordare per averla ammirata nella scorsa primavera, ha aggiunto al suo esteso repertorio, in cui primeggiano Massenet, Saint-Saëns, Sgambati, Grieg ecc., anche le tre " Canzoni di primavera, „ gentili e delicate di Augusto Foggi, edite dal Zimmermann di Lipsia.

Per finire — Il primo e unico atto di *Senza bussola*, del Galliano, ha ottenuto un vero successo di entusiasmo, a Milano, in casa nostra, in seno in collaborazione il *Carlino* di Bologna, che scrive:

" Un bello spirito potrebbe osservare la strana coincidenza che l'ultime lavoro del Galliano venne alla luce contemporaneamente all'ultimo di un Gallio.

Oh, che bello spirito, che bello spirito!

Sports

Caccia alla volpe.

L'appuntamento di ieri a Conca Celle riuscì discretamente numeroso, essendo intervenuti circa 40 cavalieri e molti altri ancora, ma si commenta vivamente la solita assenza, quasi completa, degli ufficiali.

Il terreno, in parte gelato, non era certamente favorevole ai cani, e molto difficile fu di trovare una volpeni percorso di attraversamento, una grande rara di terreno, senza muli trovare.

Sulla strada di Frascati fu trovata una volpe, che, inseguita dai cani, procurava un bellissimo galoppo, che purtroppo non poteva durare a lungo, raggiunse le mure ed il canapi di Frascati, dove i cani furono fermati per evitare danni all'agricoltura: e non si dica che la campagna romana non è coltivata!

Oltre al Marchese, marchese di Roccagiovine, abilmente montato, fra coloro che hanno seguito la caccia in tre annazoni signorina Wertham, donna Francesca Priscili e duchessa di Salviati; i duchi Sforza, il principe di S. Faustino, il marchese Viberi, il principe Gabrielli di Rodini, il marchese Patrizi, il marchese Mariguoli, il marchese della Gandara, il conte Galleano, il marchese di S. Severino ed i conti Malfatti e Fontana.

La caccia di ieri sera la 24.a della stagione, e gli ottimi cani della Società Romana hanno già ucciso 16 volpi!!

Martedì 28 appuntamento alla Cecchignola.

Remington.

Ecco l'elenco degli appuntamenti di caccia:

Martedì 28 Decembre 1897, Cecchignola, Vedi di 31 detto Magliana, Lunedì 3 Gennaio 1898 Della Mistola, Mercoledì 5 detto, Ponte Salario lo Venerdì 7 detto, La Storta.

Appuntamento ore 11.

Tiro al piccione a Monaco.

La partita si sono inaugurate il giorno 15, ed hanno continuato nei giorni 17, 20, 22, con un crescendo continuo di pubblico, spettatori, venti tiratori. Vi si è distinto fra gli altri, il signor di Meyendorff.

Continuerà il tiro nei giorni 24, 27, 29, 31 dicembre, 3, 5, 7 gennaio: il premio per ogni giornata è di cinquecento franchi.

Dalla provincia romana

Civitavecchia, 23 — Le manovre con i guardi, per gli ufficiali della divisione di Roma, ebbero termine ieri mattina.

Riuscirono importantissime. Il generale Orero assieme all'ufficiali fazione, che svolsero nel territorio di Tolfa: egli espresse al generale Perrucsetti, direttore delle manovre, la sua soddisfazione. Le stesse generale Orero, il 19, all'*Hotel Terminus*, offrì una colazione a tutti gli ufficiali, che presero parte alle dette manovre.

Oggi e partito, per Roma, il distaccamento del reggimento Lancieri di Novara *Calabria*, comandato dal sottotenente Agnosino.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDÌ, 24 dicembre 1897 — S. Tarsilla.

Leva il Sole alle ore 7.38 m. — Tramonta alle 4.41 s.
Leva la Luna alle ore 8.39 m. — Tramonta alle 5.26 m.

BOLLETTINO METEORICO

15 dicembre

Europa: pressione 772 Hornsanstadt; 778 Chemnitz Kaiserslautern; 748 Aranguetz.

Italia di sera: barometro aumento; temperatura quasi ovunque diminuita, qualche, brivati, qualche pioggia 6mil.

Stamane cielo coperto estremo Sud, vario versante Adriatico e Sardegna, sereno altrove.

Barometro: 770 Domodossola, Belluno; 771 Livorno, Roma, Napoli, Bari, Foggia; 772 Palermo.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali, cielo vario estremo Sud, sereno altrove.

Roba-Monoverbo

Spiegazione del Passatempo precedente:
CONTRO-I-LA-TI

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nel giorno 20 dicembre
Nati 45.
Morti 29 dei quali 13 sotto i 7 anni.

MORTI

Cascarelli Giovanni fu Gaetano, Falsetraste, 76, coniug.
Gasparri Raffaele fu Giuseppe, M. Rubbiano, 56, coniug.
Miliani Marianna fu Giuseppe, Roma, 63, vedova
Denal Maria fu Giuseppe, 47, coniug.
Fiori Adelaide fu Giuseppe, Foligno, 72, nubile
Ulisi Marianna fu Luigi, Spoleto, 70, coniug.
Agnesi Filippo fu Benedetto, Roma, 62, vedovo
Galeotti Adele fu Giovanni, Carrara, 39, nubile
Falda Agata fu Vincenzo, Roma, 30, nubile
Fiorelli Marco fu Francesco, Sassoferrato, 68, coniug.
Bonfigli Rosa fu Giuseppe, Roma, 56, vedova
Bocini Rosa fu Vincenzo, Frascati, 75, nubile
Ricenati Giovanni di Michele, Iri, 10
Vener Leocadia fu Carlo, Roma, 76, coniug.
Casoli Vincenzo fu Gaetano, Cappadocia, 76, vedovo
Puolini Giacomo fu Gaspare, Stalagnella, 77, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Reclutamento militare Napoli. - 8 gennaio - Forniture di 700 tonnellate di carbon fossile. Prezzo d'asta L. 38 la tonnellata.

Comune di Scerni Pescasto. - 1 gennaio - Costruzione fabbricato per asilo infantile. Prezzo L. 9,000.

Immobili in Roma. - 26 gennaio - La sez. tribunale - Fabbricato via Stella, 18, num. 1, 21,500;

— Idem via Sardegna n. 37 e 37, 46,000;

— Idem idem n. 51-49 1a, 19,250;

— Casa via Merulana n. 71-73 1a, 23,016;

— Idem idem n. 15-19 1a, 25,016;

— 3 febbraio - sez. 1a. - Casa fuori Porta Angelica via Gregoriana n. 49 2a, 1904 L. 49,250; Casa via dei Mille n. 15 2a, 1896, 8,250; Casa Sant'Eusebio via Urbio n. 147 n. 61 1a, 11,000; Casa Piazza dei Risorgimento n. 8 2a, 1896, n. 226,000; Pubblicazio via dei Marsi e Campani L. 35,000.

Servizio Germanic; del Mediterraneo

Genova-Nuova York

IN 11 GIORNI

Vapore Augusta Victoria partirà il 4 gennaio

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 49.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Spagna.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 10,0 — minimo 0.0.

Quirinale — S. M. il Re ha fatti ricevuti in udienza, nel cospedo gli ex-sottosegretari di Stato all'interno ed al LL. PP. onorevoli Sonnino e De Martino.

Ha pure ricevuto in privata udienza S. E. Afan de Revera sottosegretario di Stato alla Guerra, il senatore Taburrini presidente del Consiglio di Stato e il magistrato di Stato Maggiore conte Natalli Ricci, nuovo addetto militare all'ambasciata di Pietroburgo.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il principe Don Francesco Rospoli, maestro del Sacro Ospizio, e il principe Lancellotti, assistente al soglio pontificio.

Ha pure ricevuto in privata udienza S. E. Afan de Revera sottosegretario di Stato alla Guerra, il senatore Taburrini presidente del Consiglio di Stato e il magistrato di Stato Maggiore conte Natalli Ricci, nuovo addetto militare all'ambasciata di Pietroburgo.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il principe Don Francesco Rospoli, maestro del Sacro Ospizio, e il principe Lancellotti, assistente al soglio pontificio.

La riforma della P. S. — La Commissione costituita presso il Ministero dell'Interno per discutere, come è noto, alcune proposte al Ministro i funzionari da nominarsi negli uffici distrettuali di P. S. ed i comandanti di compagnia nel corpo delle guardie di città di Roma, non per tutti rimarranno che un punto di partenza.

Ciò perchè le domande dei concorrenti ai detti uffici possono essere presentate fino al 31 corrente e non dopo. Dopo tale termine il concorso, la Commissione potrà iniziare i suoi lavori.

Intanto il cav. Silvagni sta compiendo la classificazione delle domande stesse pervenute. Invero la prova questa data il gran numero delle domande stesse, fra le quali ad ogni posto disponibile non si sono presentati, in media, meno di dieci concorrenti, la maggior parte munita ad esuberanza dei requisiti richiesti.

Non appena il lavoro di classificazione delle domande sarà compiuto, cominciorà la certita del decreto di presentazione dei concorrenti e quindi la classificazione per merito di quelli fra essi riconosciuti idonei.

Il maggior lavoro sarà poi riserbato alla Commissione, restringuendo di di primo novembre, tanto che dovrà riunirsi sotto la presidenza del cav. Silvagni e che, a norma dell'art. 109 del regolamento per l'esecuzione della guardie di città, sarà *provvisoriamente* composta da tre ufficiali fra quelli che saranno nominati comandanti di compagnia, da due commissari, da un capo-sezione della direzione generale di P. S. e sarà assistita da un medico del Corpo.

Calcolando che la Commissione di arrolamento possa cominciare a funzionare entro gennaio prossimo, è sperabile che col 1.o marzo possa iniziare il suo servizio di P. S. secondo il nuovo ordinamento.

Pel palazzo del Parlamento — La questura della Camera comunica che i concorrenti per la costruzione della nuova aula del Palazzo del Parlamento, in conformità del programma di concorso, debbano presentare i relativi progetti contrassegnati del loro nome, all'Ufficio di Presidenza della Camera (Direzione Questura) fino alla mezzanotte del 31 corrente, e che i progetti che verranno presentati trascorso tale limite di tempo, saranno respinti.

La questione dei macelli. — Già accennammo all'agitazione promossa dalla Lega di resistenza dei garzoni macellai allo scopo di ottenere un aumento di tariffa per l'opera dal medesimi prestata ai mestieri.

La Lega stessa dei bocessi però non ha creduto di subire le imposizioni dei garzoni, astenuti nelle loro pretese dalla Camera del Lavoro.

La Lega allora in una riunione tenuta l'altra sera approvava il seguente ordine del giorno:

La lega resistenza macellai commessi avventati e affini di Roma riunitasi in assemblea straordinaria la sera di mercoledì 22 dicembre 1897 al Pozzo delle Cornacchie n. 21 della sede della società centrale operaia;

Considerando il modo corretto in cui si è comportato il comitato della nostra lega nella presente vertenza;

Considerando che tutte le pratiche esegnite da esso vero chi ne erano gli interessati che principali e attenuta risolvere infruttuose, salvo queste debbano ora ricominciare giusto le nostre pretese, il lodevole intervento del signor sindaco di Roma, il quale propo endo una tariffa conciliativa veniva a dar fine così alla questione si risolvevano a nostro vantaggio poichè ricordate l'equità dei nostri desiderati;

Considerato che i principali nella loro seconda assemblea si mostrarono di di rendermarono e già prese deliberazioni senza badare che trattandosi di questione che generalmente riguardando Pintera classe di essi, e non solo calcolo della quasi maggioranza che accetta la tariffa da noi proposta, delibera ed approva il segnente regolamento che andrà in vigore il giorno di giovedì 23 dicembre 1897.

Avvenendo in conseguenza di questa nostra agitazione qualche inconveniente che dovesse insorgere il regolare funzionamento del servizio della cittadinanza, la lega di resistenza rinnoverà la già presa deliberazione di accettare a disposizione del Comune ed concorendo aprire spacci per proprio conto.

Vista la compattezza della classe, le giuste ed equo pretese, e particolare che all' atimi' ora i padroni vorranno venire a più miti consigli e risolvere così una agitazione la quale tende a rialzare moralmente e finanziariamente una classe benemer

CA DI ROMA

La morte del senatore Balorana — Ieri mattina, alle ore 8 3/4 nella sua abitazione in piazza della Pilotta N. 3 cessava di vivere, in seguito a violenta endoperitonite il senatore Salvatore Balorana-Cutrubbano.

Nato a Militello, in provincia di Catania il 24 dicembre 1826 e laureatosi in giurisprudenza, si dedicò specialmente alle studio dell'economia politica.

Scoppiati i moti del 1848 il Majorana entrava a far parte del giornale l' « Unione Italiana », che si pubblicava a Catania e nel quale, sotto la direzione dell'economista Luigi Sandri e di Mario Rizzari, si propugnavano l'unione e l'indipendenza d'Italia.

Partigiano in Sicilia il dominio borbonico si ridusse a vita privata.

Durante il Governo dittatoriale di Majorana fu per vent'otto anni consigliere provinciale, per cinque legislature, presso a poco a Sinistra e si acquistò fama specialmente nelle discussioni di questioni economiche e finanziarie.

Fu due volte ministro di agricoltura, industria e commercio, con Depretis dal marzo 1876 alla fine del 1877 e dal dicembre 1878 al luglio 1879.

Con decreto reale in data 13 luglio 1879 fu elevato alla dignità di senatore del Regno.

Il senatore Majorana Calatabiano lascia molte opere pregevoli di economia politica e di scienze sociali in genere.

Negli ultimi momenti è stato assistito dai figli on. Giuseppe e ing. Quintino, essendo l'on. Angelo assente da Roma.

La salma sarà trasportata a Catania.

F. Universali. — Colassanti dott. Giuseppe, stimardi, di materia medica e farmacologia sperimentale e direttore del relativo gabinetto, è promosso a professore ordinario dello stesso insegnamento, con lo stipendio di L. 5000 e l'assegno di L. 700.

Marfelli ing. Emanuele Manfredi cessa dall'ufficio di assistente alla scuola di disegno di cranio e di architettura ed in sua vece è nominato Cirilli arch. Guido, con lo stipendio di L. 1500.

Venturi dott. Riccardo è nominato per l'anno scolastico 1897-98, incaricato dell'insegnamento di anatomia umana normale microscopica, con la retribuzione di L. 1000.

Majorana dott. Quirino è confermato presso l'istituto fisico con lo stipendio di L. 600.

Museo Artistico Industriale — Domenica (essendo alle 12 del pomeriggio del Museo artistico industriale avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole d'arte applicata all'industria.

Corso Dantesco alla Palombella — Domenica 26, dalle ore 15 alle 16, il Franchetti farà la quarta conferenza del suo corso pubblico sull'argomento: « L'Abisso nell'arte medioevale e nell'arte di Dante. »

A S. Marcello — Il cav. Antonio Calabrese, delegato reggente la Sezione di S. Eustachio è stato promosso ufficiale della Corona d'Italia.

E' stato graziato il delegato Furlo Giovachchin ed encomiati i delegati Renzoni Guido e Cancello Tommaso.

Il delegato Arcuri Giuseppe è stato trasferito da Roma a Reggio Calabria.

Il delegato De Zitti Carlo è stato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio.

Il delegato Alfonso Spaletti sarà trasferito na Castel S. Pietro a Roma.

Beneficenza — Nella Casa alle Oblate in via Tor de' Specchi n. 3, nei giorni 28, 29 e 30 corr. dicembre, dalle ore 10 ant. alle 5 pom avrà luogo una vendita di biancheria a prezzi discretissimi per opera di beneficenza.

Dagli impiegati comunali — L'altra sera ebbe luogo alla Società degli impiegati comunali, al palazzo Senatorio, l'inaugurazione della sezione filodrammatica con la brillante commedia: " Cause ed effetti ".

L'esecuzione non poteva riuscire più splendida. Dalle frasi argute con molta maestria dallo scenografo Picca alla fine messa in scena artistica, minuziosa, eseguita sotto la vile direzione del cav. Augusto Grossi, nulla si trascurò perchè ogni cosa riuscisse nel modo migliore.

Riuscirono meritati applausi specialmente i coniugi Reverenti, il Pellegrini, il Sabatucci, la signorina Peppina Lezi, Antolini, Dondi, Soderini, D'Angeli, Castelli, Malerbi e le signore Giuditta Pelei, Maria Paoli, Emma Capocci e Ida Sapelli.

Tali serate si ripeteranno frequentemente a cominciare da mercoledì 27 corrente con la recita del " Fiasco di convento ", ed " Pianino di Schiavo ", nella quale esordiranno parte anche le signorine Lezi, De Giovannini, direttore artistico della sezione filodrammatica della Società fra gli impiegati civili delle pubbliche amministrazioni.

Società ginnastica " Roma " — Oggi avranno principio le vacanze per le lezioni di ginnastica e di scherma, le quali verranno riprese col giorno 3 gennaio prossimo con l'orario seguente:

Ginnastica (Palestra in Cernaia n. 3). Riparto femminile (dai 6 ai 14 anni). Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 18.

Riparto giovinetti (dai 12 ai 16 anni). Martedì, giovedì e sabato dalle ore 16 1/2 alle 17 1/2.

Riparto bambini (dai 6 ai 12 anni). Lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 18 alle 19.

Riparto adulti (dai 16 anni in poi). Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 21 alle 22.

Riparto anziani (dai 35 anni in poi). Martedì e sabato dalle 18 1/2 alle 19 1/2.

Scherma. Sala in via Genova 2-A. Tutti i giorni dalle 17 alle 20.

Martedì 4 gennaio p. v. avranno luogo le nuove ammissioni alla Società popolare di ginnastica alla quale gratuitamente vengono ammessi tutti i giovani superiori di 12 anni.

Le esercitazioni di detta scuola hanno luogo nella Palestra in via Cernaia n. 3 con l'orario seguente: Martedì e sabato I Divisione (dai 12 ai 16 anni) dalle 17 1/2 alle 18 1/2 - II Divisione (dai 16 anni in poi) dalle 19 1/2 alle 20 1/2.

Il cottio. — Animatissimo è riuscito il tradizionale cottio della notte scorsa, animatissimo in modo eccezionale, in vista specialmente della quantità straordinaria di pesce che è giunta al mercato.

Dalle Marche, dalle Romagne, da Orbetello, da Civitavecchia si ebbero interessantissime spedizioni.

Alle 2 continuavano ancora gli arrivi.

Il pubblico quindi potrà oggi acquistare del pesce delle migliori qualità a prezzi convenientissimi.

Da molti anni non si ricorda tanto abbondanza di pesce.

Il mercato di S. Teodoro fu affollatissimo tutta la notte.

Il Municipio aveva illuminato i dintorni con le solite *girandole*.

Occasione favorevole per lo feste — Oggi alle ore 10 ant. e 2 pom. va in vendita una partita liquori superfini, che cognac frattocese, rhum di prima qualità, vere vermouth Giuseppe, di Torino, marsala ottima qualità ecc. via Nazionale 87; conservazione assoluta a tutti i liquoristi. Le famiglie ne approfittino.

Il Cav. Giovanni Brunelli, Dentista, Cerusico Vittorio Emanuele, entrata via del Sudario, 28, riceve dalle 9 alle 12 e dalle 3 alle 5.

Deposito di Sorveglianza. — Movimento dei mesi del 29 Dicembre 1897.

Quadrupedi	Esistenti	Entrati	Usciti					Rimasti		
			Cav.		Bovi		Morti			
	M.	D.	Prod.	Ord.	D.	T.	e uccisi	D.	T.	Tot.
Spirito	246	72	219	38	2	3	4	1	3	251
Angelo	163	177	229	1	1	2	1	1	3	161
da Galla	103	1	103	1	1	2	1	1	3	101
Lorenzo	1	1	1	1	1	2	1	1	3	1
Giacomo	108	84	122	9	2	10	6	1	16	83
Cosmo	1	1	1	1	1	2	1	1	3	1
Giuliano	73	102	174	1	1	2	1	1	3	72
	1103	201	1253	38	20	33	27	14	4	79

Apoplessia. — Il muratore Cernici Giuseppe di S. Elia Fiumerapido cinquantenne in compagnia di Micucci Giovanni d'anni 29 romano ore 6 di Daza Edoardo d'anni 31 da Napoli si recarono ieri a Monterotondo e fra una osteria e l'altra finirono per ubriacarsi. Alla sera fetero ritorno a Roma ed il Cernici appena giunto in via Nazionale 18 p. p. Preso dago cessava di vivere per sincope.

Un bambino smarrito. — In via Urbana, ieri alle 16, il muratore Polci Giovanni trovò abbandonato un bambino di 4 anni. Il povero piangeva dirottamente.

Il Polci, dietro anteriorizzazione dell'ufficio di P. S. del Monti, lo condusse nella sua abitazione in via Sforza 37.

Il bambino indossa un abitino blu e un paltoncino dello stesso colore con bavero di velluto. Ha per copricapo un berretto alla marinaia con fiocco.

Tentati suicidi — L'industriante Di Lasdodo Enrico di anni 40, romano, nella sua abitazione in via delle Sforza 57, p. p. per dispiaceri di famiglia tentò di suicidarsi ingoiando dell'acqua forte aveva sciolto dei fiammiferi.

Alla Consolazione fu poi accompagnato dall'impiegato Rosselli Alessandro lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

— Bartolini Maria di anni 17, da Civitavecchia nella Chiesa Nuova per dispiaceri amorosi ingoiò una pastiglia di sublimato corrosivo. Soccorsa dalla gente di casa fu trasportata a San Giacomo. Niente di serio.

Un incendio. — In casa del signor Mazzetti Giovanni in via Banchi Nuovi 44 p. p. si sviluppò un incendio che distrusse parte della fascina, del pagliericcio e danneggiò alcuni mobili per un valore di L. 150.

L'incendio fu causato da una candela accesa posta in un armadio dal bambino Gagne lui Francesco nipote del sig. Mazzetti.

Barufle. — In piazza Pollarola per frivoli motivi il negoziante Cimbri Egisto d'anni 45 da Siena questionò e caricchiarono De Luca Temistede d'anni 33 da Caldarola, questo ferì di coltello il Cambi che alla Consolazione venne giudicato guaribile in dieci giorni.

— Il cocchiere Ricci Luigi d'anni 30 romano nella tenuta di Porte Galera mentre stava raccogliendo la cenera fu bastonato dal guardiano.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in dieci giorni.

— In via Cappellari Feo Giuseppe d'anni 19 romano materassaio fu ferito da una coltellata in seguito a questione. Guarirà in 15 giorni.

— Ieri l'ebanista Patrignano Andrea, d'anni 47, romano, si recò a trovare una sua conoscenza, certa Sciarra, in via Nazionale 6. Mentre però stava discorrendo con essa, sopraggiunse improvvisamente la moglie dell'ebanista, Compagnoni Benedetta, d'anni 49 d'Amelia. Ne nacque una scenata di mille accidenti all'ira di Dio. La Compagnoni in un impeto di gelosia, assestò parecchi colpi sulla testa del marito, che versando sangue da varie ferite dovette ricorrere alla Consolazione.

Fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Investimento — Il bambino Vincenzo Venpatti, recatosi a trastullare con altri compagni in riva al Parco di S. Sibiliana, fu investito da un carretto che gli produsse varie contusioni. A S. Antoni lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Arresti — Sacchi Felice d'anni 22 romano fu arrestato per minaccie agli agenti municipali. Nella perquisizioni gli fu rinvenuto un rasoio.

Alla Consolazione furono ricoverati:

E' morto Vidoni Pietro, ragazzo di anni 13, che la sera del 14 corrente cadeva da una inferriata da piazza Mattei, riportando profonda contusione al fronte sinistro.

— Nella fabbrica di pasta in via Monte Verde l'operaio Marcheri Saugermano, d'anni 58 da Alatri, andò con l'indice della mano sinistra in una macchina di pasta e si produsse profonda ferita.

— Ieri lavori del Pallicinese il muratore Bernardini Giuseppe, cadde disgraziatamente da un ponte alto 4 metri.

Contusioni all'anca sinistra guaribili in 15 giorni.

Occasione favorevole per regali — La Casa D. Cervisieri, previene la sua spettabile clientela che col cominciare da lunedì 27 corr. avranno luogo nel proprio Stabilimento, via Due Macelli 80, sei grandiosi regalie all'asta pubblica di mobili e di oggetti moderni, di proprietà appartenenti a Miss A. Brady, nonchè un copioso assortimento di eleganti soprammobili, artistiche, argenti, bronzi, cristallerie, stoffe, arazzi, tappeti orientali, che dichiarate per ognuno cen.

L'esposizione pubblica: domenica 26.

Ginocattoli - Ginocattoli

a prezzi di fabbrica

Old England Via Nazionale

Oggi e giorni seguenti

Grande Esposizione e Vendita

Piccola Cronaca di Roma

Monte di Pietà.

Mercoledì, 29 dicembre 1897 - 3ª *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 14 *Maggio* 1897 fino alla polizza **125118**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 8 *Giugno* 1897, fino alla polizza **139100**.

Spegnansi coatti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Porto di Riva Grande

Partenze. — Piroscafo *Corriere di Levorno*, cap. Mauro Giovanni Battista, con merci per Genova.

TEATRI DI ROMA

Argentina. - Seguendo le tradizioni romane ogni anno, nel primo giorno dell'anno, *Cecco Tal*, che andrà in scena la sera di S. Stefano.

Pubblichiamo un primo elenco degli abbonati:

Marchese Carlo Ruspoli, principe Del Drago, conte Sergio Luigi e Gaetano, Abati Giuseppe, Foglia Maria, conte Giorgi, Dante Cipriani, Hermann Farico, mad. Elitta, Coletti Baiou Giuseppina, conte Alfonso Tassoni, conte Longhi Giuseppe, Abati Ingegnieri Colonna, Manfredi Filippo, Salustri Gaili Pietro, marchesa Lezzani Emilia, Vitali Caterina, conte Bucci Salvatore, Ferretti Giacomo, S. E. Gallo conte, Bac

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Tradzione dall'inglese di Lida Cerracchini.

La sola copia visibile nello studio, era un perfettissimo gatto del gruppo di Ernete ed Olimpia.

I tappeti erano tutti di Sira, di Liana, di Jordes od antichi Baku; nessuno di quei tappetacci di Smirne, nessun orribile prodotto all'ultima moda del commercio russo-asiatico turbava la generale armonia.

Posto in piena luce, era attaccato alla parete un tappeto di seta di tinte meravigliose, celebre nella storia delle collezioni orientali, e sopra di quello, in fabisco stava una semplice lama di Damasco che non aveva pretese, una scabola per possedere la quale un Arabo od un Circasso avrebbero commesso innumerevoli delitti.

Anastasio Gonache era grandioso in tutti i suoi gusti ed in tutti i suoi modi.

Lo studio e la casa erano il suo solo possesso, il suo solo patrimonio, la sua sola ricchezza, ed egli non si curava di nasconderlo.

La sola idea di possedere una rendita fissa gli era tanto antipatica, quanto ne era lontana ed immaginaria la possibilità.

In quella casa non mancava mai denaro; denaro per i cavalli e per le carrozze di Faustina, denaro per i pranzi raffinati di Gonache, denaro per le dispendiose fantasie di entrambi.

I colori erano una miniera, il pennello il piccone del minatore, ed il fiore non era mai venuto meno, nè la mano aveva mai tremato nello scavarlo.

Una giovenlù dorata, un fiume d'oro che scorreva dolcemente verso un tramonto purpureo e dorato... ecco la vita quale appariva ad Anastasio ed a Faustina.

La mattina in cui incominciia il nostro racconto, Anastasio stava dinanzi alla sua tela e la tavolozza ed i pennelli in mano, facendo delle riflessioni sul carattere umano in generale e studiando quello del giovane Orsino in particolare.

— Conosco vostro padre e vostra madre da secoli — osservò sorridendo il pittore — vostro padre è il prototipo dell'uomo bruno e vostra madre il tipo della donna olivastra.

"Essi non si rassomigliano fra loro più di quello che una pelle-rossa rassomigli ad un arabo, ma voi rassomigliate ad entrambi.

"Siete bruno od olivastro, amico mio? ecco la questione.

"Io vorrei vedervi o in collera, o innamorato, o dopo aver perso al giuoco. Queste cose soltanto mettono in rilievo il vero colorito di una persona.

Orsino rise mettendo in mostra una bella e solida fila di denti, ma non trovò nulla da rispondere.

— Vorrei proprio sapere il vero sul vostro colorito — disse Anastasio con aria meditabonda.

— Non ho nessuna ragione speciale per essere in collera — rispose Orsino — e non sono innamorato...

— Alla vostra età! possibile?

— Possibilissimo, ma posso giuocare alle carte con voi, as volete — concluse il giovanotto.

— No — rispose l'altro — sarebbe inutile: se vincessto, e se si desse il caso che vincesse molto, io mi troverei in un maledetto imbroglio. Mavorrei che vi innamoraste; vedreste come io fa rei risaltare le ombre verdi sotto i vostri occhi!

— Queste si chiama andar per le corte.

— E' sempre la miglior cosa. Avevo l'idea che la sola felicità reale della vita consistesse nel trovarsi in qualche imbarazzo ed il solo interesse reale fosse l'uscirne.

— E adesso avete cambiato pensiero?

— Io? no; è il pensiero che ha cambiato me. E' sorprendente vedere come un uomo può amare sua moglie quando si trova in una brillante posizione.

Anastasio posò i pennelli ed accese una sigaretta.

Rubens avrebbe centellinato poche gocciole di Reno in un bicchiere di vetro di Venezia; Tenier avrebbe acceso una pipa di gesso; Durer avrebbe forse trangugiato un bicchere di birra di Nuremberg, e Greuze e Mignard avrebbero ricorso alle loro tabacchiere.

Non sappiamo quel che avrebbero fatto Michelangelo ed il Perugino in un caso simile, ma è evidente che l'uomo del diciannovesimo secolo non può pensare senza discorrere, e non può discorrere senza le sigaretta.

Così Anastasio cominciò a fumare ed Orsino, che era giovane ed aveva lo spirito d'imitazione seguì il suo esempio.

— Voi siete stato un uomo eccezionalmente fortunato — osservò quest'ultimo, che aveva pochi anni considerava, come tutti i giovani odierni, la vita con occhio cinico.

— Credete? sì... sono stato fortunato, ma non voglio credere che la mia felicità sia tanto eccezionale.

"Il mondo è una buona cosa, pieno di gente felice. Deve esser così, altrimenti il purgatorio e l'inferno sarebbero delle istituzioni inutili.

— Voi dunque non supponete che tutte le persone buone siano altrettanto felici? — disse Orsino ridendo.

— Buone? Cos'è la bontà, amico mio? La metà dei teologi ci dice che saremo felici se siamo buoni e l'altra metà ci assicura che il solo mezzo per esser buoni è di rinunziare alla felicità terrena.

Se volete dar retta a me non commetterete mai l'errore supremo di scegliere fra questi due metodi; prendete il mondo come viene e non domandate troppo al fato.

Se volete essere felice, la felicità verrà in una forma qualunque.

Il giovane volto di Orsino esprimeva un certo giocondo dispresso.

A vent'anni la felicità è una parola ingiusta, e la contentezza vuol dire ecclamento.

— Queste son cose che si dicono. Voi avete ottenuto tutto lottando e date a me il consiglio di starmene fermo ad aspettare che il frutto maturo mi caschi in bocca.

— do sono stato obbligato a lottare. A voi tutto viene naturalmente,... ricchezza, posizione,, ogni cosa compreso il matrimonio, perchè dovreste alzare una mano?

— Un uomo non può esser felice se prende moglie prima di aver trent'anni — rispose Orsino con convinzione — come credete che io occuperò la mia vita in questi dieci anni?

— E' vero — rispose Gouche un po' sopra pensiero, come se quell'idea non gli fosse venuta in mente prima.

— Se fossi un artista la cosa sarebbe differente.

— Oh molto differente, sono d'accordo con voi — rispose Anastasio sorridendo con aria gioconda.

— Perchè allora possederei l'ingegno e l'ingegno è in se stesso una occupazione.

— Ma io dico che voi avete ingegno — rispose Gouache mentre ridendo.

— No, non mi sono spiegato, intendo parlare di quell'ingegno che spinge un uomo a preservare a qualche altra cosa al di là di se stesso.

— Io credo che vi sia in questa osservazione maggior verità di quello che voi ed io si crederebbe alla prima — disse il pittore in tono meditabondo.

— Naturalmente che vi è — ribattè il giovane filosofo con più entusiasmo di quello che egli avrebbe desiderato mostrare, se avesse parlato ad una donna. — Che cos'è l'ingegno se non la combinazione del desiderio di fare e la facoltà di eseguire?.

"In quanto al genio non è mai egoista quando lavora.

— Questa riflessione è vostra?

— Crederei di sì — rispose Orsino con modestia.

Egli era segretamente soddisfatto che un nome di esperienza e celebre come quell'artista, fosse stato colpito dalla sua osservazione.

— Non credo di essere d'accordo con voi — disse Gonache.

L'espressione di Orsino cambiò un poco; era mortificato, ma non disse nulla.

— Io credo che un grande genio sia spesso cieco. Vi rammentate come Beethoven si congratulò col giovane compositore dopo la prima esecuzione dell'opera di costui? "Mi piace la vostra opera, da metterò in musica.

"Un bell'esempio di generosità, non è vero? Mi par di vedere il viso di quel giovane maestro, Anastasio sorriso.

— Ma Beethoven non lavorava quando fece quell' osservazione — disse Orsino difendendosi.

— E neppure io — fece Gonache riprendendo i suoi pennelli — riuscirei in posa... cosa... pensacco ma ardita... immaginatevi di essere già un antenato che contempla i posteri dall'altezza di una più nobile età.

"Intendete?... Cerca'e di parere già incorniciato e attaccato nella galleria Saracinesca tra un Tiziano ed un Giorgione.

Orsino rimase in una posa, mettendo tutta la buona volontà per guardare acciigiato Anastasio.

— Forse non tanto forzatamente acciigiato — suggerì quest'ultimo — così certamente assomiglierete a quel gentiluomo che uccise un Colonna in una contesa di strada... non mi ricordo quanti anni fa!

"Voi avete il suo ritratto; ma io penso che la principessa preferirebbe... sì, sì, questo è più naturale.

"Voi avete gli occhi di vostra madre... come il mondo andava matto per lei venti anni fa!... e come ne va matto ancora, del resto!

— Essa è la più bella donna del mondo — disse Orsino.

Vi era qualche cosa nell' ammirazione sincera del ragazzo per sua madre, che faceva un piacevole contrasto colla sua giovanile affettazione di cinismo e di indifferenza.

Il suo bel volto si illuminò un poco ed il pittore si mise rapidamente all'opera.

Ma quell'espressione non fu durevole.

Orsino era in quell' età in cui i giovanetti si danno la pena di assumere un contegno; e quell'aria di gravità sloquato sprezzante che egli aveva da poco acquistata, era divenuta in lui quasi abituale.

Dacchè gli uomini hanno adottato generalmente la moda di portare i baffi, sembra che i giovanetti, i quali li aspettano ancora, non sappiano come aiteggiare la bocca.

Alcuni stringono le labbra con quell' aria di forzata severità che si osserva nei passeggieri a bordo di un bastimento con mare cattivo, proprio nel momento in cui cessano di lottare e si ritirano nella vita privata.

Altri torcono la bocca in forma di cuore, ed altri finalmente perdono la padroanza del loro labbro inferiore e lo lasciano pendere, rassegnandosi ad aver l'aria di idioti finchè non cresceri quel pelo che li deve far parere uomini.

Orsino aveva scelto la mezo stupida fra queste cose, limitandosi ad assumere un'aria eccezionalmente bella, e Gonache stava in attesa di questi momenti di obli

(*Continua*).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Urbano Rocca, splendida pubblicazione settimanale dell'Ill. R. Parino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 10, Sem. L. 5.50, Trim. L. 3.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-C*, **Roma.**

INSERZIONI Spazio di 50 parole L. 5 - di 75 L. 6 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Come di ringraziamento, di stagno linea L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cron.* 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 12.30 (7.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono.)

L'edizione di prurifucia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *26 Dicembre 1895. — Reg. att. Vol. 79 N. 244.*

per *« Une voie aérienne »*

del sig. Eduard **Bock**, a Bangkok (Siam - Indie Orientali)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Fratelli Koerting

Stettin, propri in Hannover - Vienna - Mosca

Sestri Ponente

Riscaldamento modello

Termosifone Koerting

Sistema brevettato

Il più **igienico** ed **economico** riscaldamento per Alberghi, Palazzi, Ville, Serre ed appartamenti *anche di un sol piano.*

Calore mite ed uniforme in tutti gli ambienti.

N. 599 impianti eseguiti in Italia

Referenze a disposizione.

Progetti e preventivi gratis. Chiedere l'opuscolo illustrato.

ROMA - Via Cavour *N. 72, 74, 76.*

IMPIANTI ESEGUITI IN ROMA

Ing. R. Paganini — Villa, Via Nomentana
Grand Hotel — Albergo P. Termini
Manifattura Tabacchi — Emiciclo P. Mattei
Grand Hotel de Russie — Albergo, Via Babuino
Hotel Royal — Albergo, V. XX Sett.
Barone P. Lambroso — Villa, Via Palestro
Comm. Enea Cavalieri — Villa, Via Margher.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questa verità adagio deve essere sempre tenuta in vista da chi vuol ben pubblicare gli giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che hanno avuto e vanno tanto più vendono molto, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Studio del Ragioniere

UGO FOLENA

Via Banchi Vecchi N. 58

patentato, perito giudiziario, liquidatore del R. Tribunale e della Corte d'Appello, impiegato, redatore e riorganizzatore di scritture commerciali, industriali e patrimoniali - Concordati giudiziali e stragiudiziali - Assistenza nei fallimenti e sistemazione di affari commerciali - Periato ragionale - Gradatorie - Liquidazioni e divisioni - Riorganizzazione di patrimoni.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e depurativo del sangue

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

Napoli - 4, Calate S. Marco (Casa propria) - Napoli

presentato al Mag. dell'Ospedale degli Incurabili di Napoli, Dirc. Sanità che ne ha consentito l'uso.

Ad evitare che il pubblico sia ingannato da equivoche pubblicità, dalle **falsificazioni** dei prodotti della nostra ditta, da **abusi** commessi, è utile ricordare che i prodotti e le **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in **Napoli - 4, Calate San Marco** - presso la detta Casa la quale non ha succursale alcuna.

NB. - Esigere sulla Bottiglia e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

D'Affittasi

Via Cors! N. 20 e Via dei Bagni n. 66

Fuori Porta del Popolo. Un grande ed elegante studio da pittore, nonchè grande scuderia e rimessa.

Per trattative rivolgersi al sig. Achille Mellini, via Arenula 31.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50* - L. 57.85 | *100* - L. 64.65 | *200* - L. 78.25 | *300* - L. 91.70

Funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratuiti Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio listere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inuili reclami.

L'Amministrazione.

Orario della Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.03	9.25	13.30	17.—	20.—
Pisa	6.—	8.12	15.40	20.30	21.55	—
Torino	8.—	8.12	14.40	20.40	21.55	—
Milano	8.—	8.12	14.40	20.40	21.55	—
Foligno-Ancona	6.10	12.—	19.1	22.30	—	—
Firenze-Milano	7.30	9.—	9.40	14.50	18.3	20.10
Tivoli-Avezzano	7.20	9.—	11.50	16.30	—	—
Tivoli . . .	7.20	—	—	—	16.30	—
Civitavecchia	5.35	—	11.40	17.5	—	—
Terni	7.6	—	10.—	15.50	15.10	17.42
Assisi-Sentino	6.28	—	9.6	—	—	17.10
Narni-Albano	6.28	—	9.6	—	17.10	—
Velletri-Terracina	6.44	11.30	15.—	17.35	—	—
Rocca-Giorno-Viterbo	7.6	—	10.—	17.30	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.03	—	1.20	13.1	20.10	—
Pisa	7.5	8.50	9.55	—	13.20	21.30	23.10
Torino	7.5	8.50	9.5	—	13.55	23.10	23.10
Milano	4.55	7.40	9.55	—	13.20	21.30	23.10
Ancona-Foligno	6.48	—	11.55	14.10	—	23.30	—
Milano-Firenze	5.45	13.30	—	19.10	—	23.30	—
Avezzano-Tivoli	9.—	—	12.—	17.50	—	—	—
Tivoli . . .	9.—	—	—	—	—	—	23.53
Velletri-Rocca	7.—	—	10.50	—	19.20	—	—
Frascati	7.28	9.23	12.14	17.30	19.48	—	—
Terni-Assisi	—	5.10	11.12	14.2	19.30	—	—
Albano-Narni	—	5.30	10.52	14.2	19.34	—	—
Terracina-Velletri	7.40	9.30	—	14.30	0.14	—	—
Viterbo-Roccati	9.34	—	14.25	—	—	0.54	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che partirà a Roma ogni martedì alle 22,55 e partirà alle 8,37 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.20	—	6.47	8.36	11.37	13.45	—
Ponte L.	6.—	—	6.27	8.16	11.17	13.25	—
Tivoli a.	5.—	—	5.27	7.17	10.17	12.25	—
Tivoli p.	5.—	—	5.27	7.17	10.17	12.25	—
Ponte L.	4.—	—	4.27	6.17	9.17	11.25	—
Roma a.	7.20	—	8.45	10.37	13.36	—	—

Roma p.	8.—	10.40	13.45	17.30	—	19.57	—
Ponte L.	7.40	10.20	13.25	17.10	—	19.37	—
Tivoli a.	6.40	9.20	12.25	16.10	—	18.37	—
Tivoli p.	6.40	9.20	12.25	16.10	—	18.37	—
Ponte L.	5.40	8.20	11.25	15.10	—	17.37	—
Roma a.	8.—	10.40	13.45	17.30	—	19.57	—

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

ROMA Corso 312-13

Della Ditta F^LLI GONDRAND

ROMA Corso 312-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per sì va della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono **l'imbottitura** dicui sono rivestiti, permettono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio ed è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie		*Tasti*	*Pile*	*Lechanché*	*Quadri*		*Fili*
ceramica	L. 2.45	*porcellana*				3 Numeri	L. 11.75	*conduttori*
» 7	» 2.80	Ivori . . . L. 0.35	ceramica	14	L. 1.60	4	» 13.50	7140 . . . L. 3.40
» 8	» 3.20	Bicromo ora » 0.50	»	16	» 1.80	6	» 20.—	8160 . . . » 3.90
» 9	» 3.60	Bicromo lungo » 0.75	»	18	» 2.20	8	» 24.—	9180 . . . » 3.40
» 10	» 5.—	» . . . » 0.30	»	21	» 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*
» 12	» 6.80	Perelle . . . » 0.45	secche		» 2.80	12	» 23.—	al metro . . L. 0.30

Apparecchi completi per Suonerie elettriche

da L. 1.6 *1 Suoneria* solida ad elegante, diam. cm. 8 — *1 Bottone* in legno — *1 Pila* a carbone, cilindrico cm. 17, oppure a secco, N. 5/14 del catalogo — 10 *Isolatori* d'uso — 20 *Metri* filo di rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fetticcia isolante.

da L. 12.25 *1 Suoneria* solida ed elegante cm. 7 — *3 Bottoni* porcellana o legno a scelta — *1 Perella* con metà, 2 1/2 cordoni, 2 tasti — *2 Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco, N. 5/42 del cat. — 35 *Isolatori* d'uso — 60 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fetticcia isolante.

da L. 8.50 *1 Suoneria* solida ed elegante diam. cm. 8 — *2 Bottoni* porcellana o legno a scelta — *1 Perella* con m. 2 1/2 cordone, 2 tasti — *2 Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 14, oppure a secco N. 5/42 del cat. — *20 Isolatori* d'uso — *40 Metri* filo rame doppiamente coperto — *1 Metro* fetticcia isolante.

da L. 18 *1 Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 7 — *1 Id.* id. id. 6 — *3 Bottoni* porcellana o legno a scelta — *1 Perella* con m. 2 1/2 cordone, 3 tasti — *2 Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco N. 5/42 del cat. — *30 Isolatori* d'uso — *100 Metri* filo rame doppiamente coperto — *1 Metro* fetticcia isolante.

Ogni apparecchio è accompagnato dalle più dettagliate spiegazioni, schemi e disegni perchè ognuno possa collocarlo da sè colla massima facilità. Tutte le combinazioni sono previste.

Materiale scelto di primissima qualità — *Listini gratis — DALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e delle Ferrovie — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.*

Telefono Interurbano Romano

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per cento

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

VILLA E VIGNA bellissima vendesi fuori porta Pia salubre, amena, nella via Nomentana. Bel fabbricato, posizione vistosa ed elevatissima, tram elettrico, delizia d'ogni genere. Agenzia Vay Et via Venti Settembre.

RITRATTI GRATIS alle artiste di caffè concerto ed alle ballerine da facsimile amatore fotografo. Vicolo degli Sciarroni 7 p. a dalle 11 a mezzogiorno. 609

PEGASUS nuova corsa, modello 1896, 11 chilogrammi senza pattuma vendesi lire 180. Vera occasione. Dirigersi piazza Borghese 64 presso Parv. De Propositis. 709

CASA COMMERCIALE VAY (fondata nel 1870) Venti Settembre 20 Roma. Compre, vendite permute, ville, case, vigne, terreno ecc. Vigalini, mobili, cassette, oggetti, alberghi, affitti, appartamenti, e ville, vuoti e mobiliati. Onesti collocatori, ecc. segretezza. 610

D'AFFITTARSI

ON LOUE APPARTEMENT MEUBLÉ [illegible] Via Nazionale 7, meublé, meublé, meublé, Palazzo Nazionale, Via Nazionale 7. 608

APPARTAMENTI E BOTTEGHE d'affittare piazza Trevi 86 e via Scavolini 61, rivolgersi al portiere. 658

D'AFFITTARSI presso 75 1 piano. Piccolo appartamento, pulitissimo, scali, confinisce G.a. acqua luce e marcia 5 camere e cucina. 597

VIA BORGOGNONA 26 primo piano casa 16 vani, gas, acqua marcia e trevi scale marmo, portiere, Alira 4 vani e cucina interno Trattative 8, piano. 597

BELLISSIMO STUDIO DA PITTORE con annesso appartamento dieci camere piano Cappuccini 6. Affittasi anche separatamente. Primo piano palazzo Lesnani dietro Fontana Trevi. Rivolgersi. 611

PIAZZETTA DEGLI SPAGNOLI N. 24 presso Scuola. Sei vani, corridoio, cucina bucataio, cantina acqua marcia e trevi. 611

2ª CATEGORIA

50 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

BRITISH STORES (Casa di specialità inglesi) Via Nazionale 51 (Palazzo Nazionale) Roma. Grande assortimento di articoli inglesi per caccia d'agosto, Natale, Nuovo anno, articoli britannici. Grandi ribassi. 608

3ª CATEGORIA

75 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE

Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mitt postum. Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 377

DISTINTISSIMA SIGNORINA inglese, laureata dalla nostra Università, educata a Londra, dà lezioni d'inglese e francese a prezzi mit. Parla anche il tedesco. Metodo facile e breve. F. M. 15. 598

OCCASIONE BICICLETTA SINGER modello nuovissimo, usata pochissimo, vendesi per metà del prezzo di fabbrica. Via Merulana, 266. ROMA. 611

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO maestre governanti, italiane, straniere. Casa fondata nel 1875, diretta dalla maestra Carletti. Via Venti Settembre, 20 Roma, N. B. — Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'Istituto specialmente occupasi. 610

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni inglese, tedesco, francese, italiano, pianoforte ecc. Ha già con successo insegnato. Piazza Trevi, 86. 608

CUOCA fina, capacissima, cerca occuparsi presso buona famiglia anche fuori Roma. Buone referenze. M. da pressa, ogg. sig. Spagnoli, palazzo Marignoli 5. Silvestro. 604

I RECENTI FOGLI ETTOGRAFICI adoperano continuamente non soggetti a lavatura vendonsi in Roma Fontanella di Borghese 56 Lire 1 cadauno. 606

FRANCESE INGLESE TEDESCO Lezioni impartite da distinti professori nazionali. Rivolgersi al prof. Hubert 66 via Torino. Il prof. Evans Frazzini 13 via Rasella.

PRESSO SIGNORA VEDOVA via Palermo N. 13 pensione presso medicinali buon trattamento. 606

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Diresi anche per esercizio temporaneo. — Mitt pretese. — Via Merulana, 266. ROMA. 611

IEUNE PARISIEN professeur diplômé de langues et de littérature française donne des leçons de français, étude des toques chez lui ou à domicile Rivière Mr. Helin 281 Corso 3 Magio. 611

BICICLETTA Singer, gomme pneumatiche ottima stagione, vendesi per lire 70. Rivolgersi Via Venti Settembre N. 72 Primo Benacosi Angelo. 609

LETTERATO TOSCANO con diploma insegnamento Classico, Tecnico, Normale, Ginnasio, Liceo, Istituto Tecnico, Italiano, e Storia-geografia dà lezioni private. ROMA: Via Palermo 13 (Esquilie). Onorari minimi ai patrizi. Soggetto: Al prof. N. N. 6, via Alessandria N. 6, interno 6, Roma. 604

D'AFFITTARSI

VIA VENETO 33 camere mobiliate esposte al sole dirigersi al portiere. 608

PICCOLA CAMERA vista su piazza Colonna, in grosso libero. Scrivere A. F. M. fermo posta Roma.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Lucia Auguri affettuosi da chi scrba di te vivo desiderio. Non mi sarei dunque possibile di vederti mai più? RENZO 611

Nove Triste giornata senza conforto tuo gentile sorriso. Tra persistenza m'allegra perfettamente. Addesta i più sinceri auguri che partano da chi ti adora. PRIMO 611

Driade Voglio che il giunga anche stamattina una parola sia di affetto di chi t'adora, una parola di chi conoscenza di chi ti sospiriosa sfinire tan. Pensa sempre madonnina cara, al tuo povercllo cui gli pensa a te ogni minuto. 611

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Roma e Jouve, Cefonbert 87
Carta Tinta E. Magnani — Fabbricante Borgo Wiesh, 14 e 49

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Corracchini.

La sola copia visibile nello studio, era un pessimissimo getto del gruppo di Ercole ed Olimpia.

I tappeti erano tutti di Sira, di Liana, di Jordes ed antichi Baku; nessuno di quei tappetacci di Smirne, nessun orribile prodotto all'anilina del commercio russo-asiatico turbava la generale armonia.

Posto in piena luce, era attaccato alla parete un tappeto di seta di tinte meravigliose, celebre nella storia delle collezioni orientali, e sopra di quello, in fabbioo stava una semplice lama di Damasco che non aveva pretese, una scabiosa per possedere la quale un Abruzzo ed un Circasso avrebbero commesso innumerevoli delitti.

Anastasio Gouache era grandioso in tutti i suoi gusti ed in tutti i suoi modi.

Lo studio e la casa erano il suo solo possesso, il suo solo patrimonio, la sua solaricchezza, ed egli non si curava di nascondere.

La sola idea di possedere una rendita fissa gli era tanto antipatica, quanto ne era lontana ed immaginaria la possibilità.

In quella casa non mancava mai denaro; denaro per i cavalli e per le carrozze di Faustina, denaro per i pranzi raffinati di Gouache, denaro per lo dispendiose fantasie di entrambi.

I colori erano una miniera, il pennello il piccone del minatore, ed il lavoro non era mai tregua o riposo.

La mattina in cui incominciala il nostro racconto, Anastasio stava dinanzi alla sua tela e la tavolozza ed i pennelli in mano, facendo delle riflessioni sul carattere umano in generale e studiando quello del giovane Orsino in particolare.

— Conosco vostro padre e vostra madre da secoli — osservò sorridendo il pittore — vostro padre è il prototipo dell'uomo bruno e vostra madre il tipo della donna olivastra.

" Essi non si rassomigliano fra loro più di quello che una pelle-rossa rassomigli ad un arabo, ma voi rassomigliate ad entrambi.

" Siete bruno od olivastro, amico mio? ecco la questione.

" Io vorrei vedervi o in collera, o innamorato, o dopo aver perso al giuoco. Questo cose soltanto mettono in rilievo il vero colorito di una persona.

Orsino rise mettendo in mostra una bella e solida fila di denti, ma non trovò nulla da rispondere.

— Vorrei proprio sapere il vero sul vostro colorito — disse Anastasio con aria meditabonda.

— Non ho nessuna ragione speciale per essere in collera — rispose Orsino — e non sono innamorato...

— Alla vostra età! possibile?

— Possibilissimo, ma posso giuocare alle carte con voi, se volete — concluse il giovanetto.

— No — rispose l'altro — sarebbe inutile: se vincesto, e se si desse il caso che vincesto molto, io mi troverei in un maledette imbroglio. Mavorrei che vi innamoraste; vedreste come io farei risaltare le ombre verdi sotto i vostri occhi!

— Questo si chiama andar per le corte.

— E' sempre la miglior cosa. Avevo l'idea che la sola felicità reale della vita consistesse nel trovarsi in qualche imbarazzo ed il solo interesse reale fosse l'uscirne.

— E adesso avete cambiato pensiero?

— Io? no; è il pensiero che ha cambiato me. E' sorprendente vedere come un uomo può amare una moglie quando si trova in una brillante posizione.

Anastasio posò i pennelli ed accese una sigaretta.

Rubens avrebbe centellinato poche gocciole di Reno in un bicchiere di vetro di Venezia; Turnier avrebbe acceso una pipa di gesso; Durer avrebbe forse trangugiato un bicchere di birra di Nuremberg, o Grenze e Mignard avrebbero ricorso alle loro tabacchiere.

Non sappiamo quel che avrebbero fatto Michelangelo ed il Perugino in un caso simile, ma è evidente che l'uomo del diciannovesimo secolo non può pensare senza discorrere, e non può discorrere senza le sigarette.

Così Anastasio cominciò a fumare ed Orsino, che era giovane ed aveva lo spirito d'imitazione seguì il suo esempio.

— Voi siete stato un uomo eccezionalmente fortunato — osservò quest'ultimo, che aveva pochi anni considerava, come tutti i giovani odierni, la vita con occhio cinico.

— Credete? sì... sono stato fortunato, ma non voglio credere che la mia felicità sia tanto eccezionale.

" Il mondo è una buona cosa, pieno di gente felice. Deve esser così, altrimenti il purgatorio e l'inferno sarebbero delle istituzioni inutili.

— Voi dunque non supponete che tutte le persone buone siano attrettanto felici? — disse Orsino ridendo.

— Buone? Cos'è la bontà, amico mio? La metà dei colpi di dice che saremo felici se siamo buoni e l'altra metà ci assicura che il solo mezzo per esser buoni è di rinunziare alla felicità terrena.

Se volete dar retta a me non commetterete mai l'errore supremo di scegliere fra questi due metodi; prendete il mondo come viene e non domandate troppo al fato.

Se volete essere felice, la felicità verrà in una forma qualunque.

Il giovane volto di Orsino esprimeva un certo grosolano disprezzo.

A vent'anni la felicità è una parola ingiosa, e la contentezza vuol dire scoltamento.

— Queste son cose che si dicono. Voi avete ottenuto tutto lottando e date a me il consiglio di starmene fermo ad aspettare che il frutto maturo mi caschi in bocca.

— Io sono stato obbligato a lottare. A voi tutto viene naturalmente,.. ricchezza, posizione!.. ogni cosa compresa il matrimonio, perchè dovreste alzare una mano?

— Un uomo non può esser felice se prende moglie prima di aver trent'anni — rispose Orsino con convinzione — come credete che io acconsentirò la mia vita in questi dieci anni?

— E' vero — rispose Gouche un po' sopra pensiero, come se quell'idea non gli fosse venuta in mente prima.

— Se fossi un artista la cosa sarebbe differente.

— Oh molto differente, sono d'accordo con voi — rispose Anastasio sorridendo con aria giocondo.

— Perchè allora possederei l'ingegno; e l'ingegno è in se stesso una occupazione.

— Ma io dico che voi avete ingegno — ripetè Gouache sempre ridendo.

— No, non mi sono spiegato. Intendo parlare di quell'ingegno che spinge un uomo a provare a qualche altra cosa al di là di se stesso.

— Io credo che vi sia in questa osservazione maggior verità di quello che voi ed io si creda; prima — disse il pittore in tono meditabondo.

— Naturalmente che vi è — ribattè il giovane fiasco con più assennatezza di quello che egli avrebbe desiderato mostrare, se avesse parlato ad una donna. — Che cos'è l'ingegno se non la combinazione del desiderio di fare e la facoltà di eseguire?.

" In quanto al genio non è mai egoista quando lavora.

— Questa riflessione è vostra?

— Crederei di sì — rispose Orsino con modestia.

Egli era segretamente soddisfatto che un uomo di esperienza e celebre come quell'artista, fosse stato colpito dalla sua osservazione.

— Non credo di essere d'accordo con voi — disse Gouache.

L'espressione di Orsino cambiò un poco; era mortificato, ma non disse nulla.

— Io credo che un grande genio sia spesso cieco. Vi commentate come Beethoven si congratulò con un giovane compositore dopo la prima esecuzione dell'opera di costui? " M'piace la vostra opera, la metterò in musica. "

" Un bell'esempio di generosità, non è vero? Mi par di vedere il viso di quel giovane maestro.

Anastasio sorrise.

Ma Beethoven non lavorava quando fece quell'osservazione — disse Orsino difendendosi.

— E pappure lo — fece Gouache ripercendendo i suoi pennelli — rimettetevi in posa... cosà... pendereso ma ardito... immaginatevi di essere già un antenato che contempla i posteri dall'altezza di una più nobile età.

" Intendete?... Cerca'e di parere già incanutito e attaccato nella galleria Saracinesca tra un Tiziano ed un Giorgione.

Orsino riprese la sua posa, mettendo tutta la buona volontà per guardare acciigliato Anastasio.

— Forse non tanto forzosamente acciigliato — suggerì quest'ultimo — così certamente assumiglieresto a quel gentiluomo che uccise un Colonna in una contesa di strada... non mi ricordo quanti anni fa!

" Voi avete il suo ritratto; ma io penso che la principessa preferirebbe... sì, sì, questo è più naturale.

" Voi avete gli occhi di vostra madre... come fi mondo andava matto per lei venti anni fa!... e come ne va matto ancora, del resto!

— Essa è la più bella donna del mondo — disse Orsino.

Vi era qualche cosa nell' asmirazione sincera del ragazzo per sua madre, che faceva un piacevole contrasto colla sua giovanile affettazione di cinismo e di indifferenza.

Il suo bel volto si illuminò un poco ed il pittore si mise rapidamente all'opera.

Ma quell'espressione non fu durevole.

Orsino era in quell' età in cui i giovanotti si danno la pena di assumere un contegno; e quella l'aria di gravità alquanto spreszante che egli aveva da poco acquistata, era divenuta in lui quasi abituale.

Dacchè gli uomini hanno adottato generalmente la moda di portare i baffi, sembra che i giovanotti, i quali li aspettano ancora, non sappiano come atteggiare la bocca.

Alcuni stringono le labbra con quell'aria di fornata severità che si osserva nei passeggieri a bordo di un bastimento con mare cattivo, proprio nel momento in cui cessano di lottare e si ritirano nella vita privata.

Altri torcono la bocca in forma di cuore, ed altri finalmente perdono la padronanza del loro labbro inferiore e lo lascino pendere, rassegnandosi ad aver l'aria di idioti finchè non cresceri quel pelo che li deve far parere uomini.

Orsino aveva scelto la mezo stupida fra queste cose, limitandosi ad assumere un'aria eccezionalmente bella, e Gouache stava in attesa di questi momenti di oblì

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro)	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ufficiale Medico, spiegabile pubblicazione settimanale dell'M. S. Farino, son Agenzi di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 3.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.*

INSERZIONI. Bisettimo di 60 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Canone di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccoli cent.* 75. - *3. pagina cent.* 75. - *4. pagina* (3 colonne) cent. 30.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alla 18.30 (6.30 pom.)

(I manoscritti non si restituiscono)

L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 8 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *28 Dicembre 1895. — Reg. att. Vol. 79 N. 244.*

per « *Une voie aérienne* »

del sig. Eduard **Bock**, a Bangkok (Siam - Indie Orientali)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a conditioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZAVARDO & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Fratelli Koerting

Stabilim. propri in Hannover - Vienna - Mosca

Sestri Ponente

Riscaldamento modello

Termosifone Koerting

Sistema brevettato

Il più **igienico** ed **economico** riscaldamento per Alberghi, Palazzi, Ville, Serre ed appartamenti anche di un sol piano.

Calore mite ed uniforme in tutti gli ambienti.

N. 529 impianti eseguiti in Italia

Referenze a disposizione.

Progetti e preventivi gratis. Chiedere l'opuscolo illustrato.

ROMA - Via Cavour *N. 72, 74, 76.*

IMPIANTI ESEGUITI IN ROMA

Ing. R. Paganini	— Villa, Via Nomentana
Grand Hotel	— Albergo P. Termini
Manifattura Tabacchi	— Essicatoio P. Mastai
Grand Hotel de Russie	— Albergo, Via Babuino
Hotel Royal	— Albergo, V. XX Sett.
Barone G. Lombroso	— Villa, Via Palestro
Comm. Enea Cavalieri	— Villa, Via Margherita

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere assolutamente la norma di chi vuol fare pubblicità nel proprio interesse. Il giornale illustrato della domenica: i giornali che hanno avuto e hanno tanta parte nella vita politica, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Studio del Ragioniere

UGO FOLENA

☞ **Via Banchi Vecchi N. 58** ☜

patentato, perito giudiziario, liquidatore del R. Tribunale e della Corte d'Appello, impianto, revisione e riorganizzazione di scritture commerciali, industriali e patrimoniali - Concordati giudiziali e stragiudiziali - Assistenza nei fallimenti e sistemazione di affari commerciali - Perizie ragionate - Graduatorie - Liquidazioni e divisioni - Riorganizzazione di patrimoni.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e depurativo del sangue

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**

Napoli - 4, Calata S. Marco (Testa proprietà) - Napoli

presentato al Reg. dell'Istituto del Regno d'Italia, Direz. Sanità, che ne ha riconosciuto la **novità.**

Ad evitare che il pubblico sia ingannato da equivoche pubblicità, dalle **falsificazioni** dei prodotti della nostra ditta, da **simili contraffazioni**, è utile ricordare che i prodotti a base di **Sciroppo Pagliano** della Casa **ERNESTO PAGLIANO** si vendono esclusivamente in Napoli - 4, Calata San Marco - presso la detta Casa la quale non ha succursale alcuna.

NB. - Esigere sulla Bozzetta e sulla Scatola la Marca di Fabbrica depositata a norma di legge.

D'Affittarsi

Via Cavour N. 20 e Via dei Bogui n. 66

Fuori Porta del Popolo. Un grande ed elegante studio di pittore, nonchè grande soffitta e cantina.

Per trattative rivolgersi al sig. Achille Molino, via Arenula 21.

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri *50* . *1.57.85* | *100* . *1.51.65* | *200* . *1.78.25* | *300* . *1.91.70*

funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | *DALLE MOLLE & C.* | Listini gratis Fornitori dello Stato e delle Ferrovie

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.30	9.30	13.30	17.—	21.—
Pisa	8.—	8.12	13.40	21.30	22.35	—
Terni	8.—	8.12	13.40	20.—	21.35	—
Milano	8.—	8.12	13.40	20.—	21.35	—
Foligno-Ancona	8.—	8.12	15.3	19.20	—	—
Firenze-Milano	—	9.20	9.40	14.20	18.5	23.10
Terni-Ancona	7.20	—	11.20	16.30	—	—
Terni	7.20	—	—	—	16.30	—
Civitavecchia	5.30	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	7.6	—	10.—	13.10	19.10	17.40
Assisi-Arezzo	6.20	—	8.45	—	—	17.10
Marino-Albano	6.20	9.45	12.34	—	17.10	—
Velletri-Terracina	6.45	11.35	15.35	17.25	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	7.0	—	15.—	17.20	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.30	—	11.20	15.1	20.50
Pisa	7.5	8.50	9.26	—	15.56	21.10
Torino	7.5	8.50	9.1	—	15.56	21.10
Milano	7.5	8.50	9.1	—	15.56	21.10
Ancona-Foligno	6.45	—	13.55	14.50	—	23.45
Milano-Firenze	7.20	13.20	—	19.10	—	23.25
Ancona-Rivoli	8.—	—	12.55	18.50	—	23.50
Rivoli	8.—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	11.—	—	19.50	—	—	—
Frascati	8.—	—	12.—	17.20	19.40	—
Assisi-Arezzo	8.—	8.10	11.12	14.5	18.20	—
Marino-Albano	8.—	8.30	10.20	14.3	20.35	—
Terracina-Velletri	7.40	9.50	—	14.50	19.14	—
Viterbo-Roccagiovine	9.34	—	14.25	—	—	0.54

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celeriscrive che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,38 e partirà alle 8,07 di ogni sabato.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.30	—	6.37	9.30	11.37	17.45
Ponte	a.	6.30	—	7.44	10.30	12.37	18.51
Tivoli	a.	—	—	8.—	11.7	13.20	19.30
Ponte	p.	6.53	9.30	12.—	—	17.50	—
Roma	a.	7.30	10.30	13.07	—	18.50	—

Roma	p.	8.30	—	9.30	11.37	17.45	21.—
Ponte	a.	9.30	—	10.30	12.37	18.51	—
Tivoli	a.	—	—	11.7	13.20	19.30	—
Ponte	p.	9.53	12.30	15.—	17.50	—	—
Roma	a.	10.30	13.07	15.50	—	18.50	—

IL POPOLO ROMANO

Tutte le persone che portano al nostro Ufficio lettere contenenti valori per avvisi o corrispondenze da pubblicarsi, sono pregate di ritirarne sempre la ricevuta.

Ciò per regolarità d'amministrazione ed a scanzo di inutili reclami.

L'Amministrazione.

Per chi deve cambiar casa

I FORGONI IMBOTTITI

Della Ditta F^LLI GONDRAND

ROMA Corso 372-13 — ROMA Corso 372-13

Questi forgoni **per la loro ampiezza** per **l'imbottitura** dieui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballaggio nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, consegnono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi bel fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.

Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
cromo	6 L.	2.45	liani	L. 0.35	cemm.	14 L.	1.60	3 Numeri L. 11.75	
»	7 »	2.80	filetati cm	0.50	»	16 »	1.80	4 » » 15.50	7140 . . . . » 5.40
»	8 »	3.20	filetati cm	1 0.80	»	18 »	2.—	5 » » 21.—	9520 . . . . » 7.20
»	9 »	3.75	ingue	» 0.25	»	18 »	2.20	6 » » 25.75	9910 . . . . » 7.40
»	10 »	4.—	»	» 0.30	»	21 »	2.75	10 » » 38.50	*Cordoni di seta*
»	12 »	6.90	Perelle	» 0.45	secche	»	2.80	12 » » 42.—	al metro . . . L. 0.30

Apparecchi completi per Suonerie elettriche

da L. 6 ! *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 6 — ! *Bottone* in legno — ! *Pila* a carbone cilindrico cm. 17, oppure a secco, N. 5/5 del catalogo — 10 *Isolatori* d'urto — 20 *Metri* filo di rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 12.25 ! *Suoneria* solida ed elegante cm. 7 — ! *Bottone* in legno — ! *Pila* a carbone cilindrico cm. 17, oppure a secco, N. 5/5 del cat. — 20 *Isolatori* d'urto — 30 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 18 ! *Suoneria* solida ed elegante, diam. cm. 7 — 1 *Id.* id. id. 6 — 2 *Bottoni* porcellana o legno a scelta — 1 *Perella* con m. 2 1/2 cordone seta — 3 *Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco, N. 5/5 del cat. — 30 *Isolatori* d'urto — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

Ogni apparecchio è accompagnato dalle più dettagliate spiegazioni, norme e disegni perchè ognuna possa collocarlo da sè colla massima facilità. Tutte le combinazioni sono previste.

Materiale scelto di primissima qualità — *Listini gratis — DALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e delle Ferrovie — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.*

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 16 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

30 parole Lire Una — In più di 30, Cent. 5 cad.

VILLA E VIGNA bellissima vendesi fuori porta Pia vicinissima alla via Nomentana. Bel fabbricato, possiamo vigna ed ittenitorio, tram elettrico, dalazio fuori cancello. Agenzia Vay 25 via Venti Settembre.

RITRATTI GRATIS alle artiste di caffè concerto e alle ballerine da forestiere amatore fotografo. Vicolo degli Schiavoni 7 p. 4 dalle 11 a mezzogiorno. 659

PEGASUS musica corna, modello 1894, 11 chilogrammi; canna partenza vendesi lire 190. Vera occasione. Dirigersi piazza Borghese 34 presso Favr. De Prospetto. 709

CASA COMMERCIALE VAY (Fondata nel 1870) 26 Roma. Compre, vendita, permuta, ville, case, vigne, tenute ecc. Visiteci, mandi, cassiere negozi, alberghi, affitti, appartamenti, a ville, vuoti e mobiliati. Onesta sollecitudine, segretezza. 619

D'AFFITTARSI

ON LOUE APPARTEMENT MEUBLÉ cent. 2 pièces, cuisine, salle à manger, salle de bain. Rue Quattro Fontane 20, 2e étage, sonnez sur la gauche. S'adresser Maison Vay Rue Venti Settembre 26. 804

APPARTAMENTI E BOTTEGHE d'affittare piazza Trevi 86 e via Scavalino 61. Rivolgersi al portiere. 618

D'AFFITTARSI a preferenza per ufficio piazza Colonna, pochissimo scalini, quattro Ors. acqua di Trevi e marcia 4 camere e cucina. 597

VIA BORGOGNONA 26 primo piano casa 14 vasche acqua marcia, portiere, Affra 4 vani e cucina lumeno Trattative 3. piano. 597

BELLISSIMO STUDIO DA PITTORE con appartamento dieci camere piazza Cappuccini 4. Affittasi anche separatamente. Palazzo piano palazzo Lossani dieci camere via S. Venanzio 3. 803

PIAZZETTA DEGLI SPAGNOLI N. 26 presso piazza di Spagna, primo piano, via della Scrofa. Sei vani, corridoio, cucina lucernio, cantina acqua marcia e luce. 611

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

BRITISH STORES (Casa di specialità inglesi) 76, Via Nazionale 76 (Palazzo Nazionale) 76 Via Nazionale 76 Rue Macelli 63 64 Ammessa vendita libera entrata Quirinale. Grande ribasso. Grandi ribassi. 615

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE di Governatrice Gallese da insegnare nella propria Signora, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. Piazza Fiume 5. 577

DISTINTISSIMA SIGNORINA inglese, sani e robusti, desidera impiego per accompagnare bambini a Londra, da Inglesi Signora o francese a prezzi mili. Parla anche il tedesco. Metodo facile e breve. F. M. 16. 596

OCCASIONE BICICLETTA SINGER modello di lusso per corsa strada vendesi causa malattia. Non permuta. Rivolgersi domattina dalle 9 alle 11 presso Ingegnere Sforzo Campo Marzio 46. 606

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO mandate governanti, istitutrici, stranieri. Casa fondata nel 1870. Direttrice della maestra Carlotta Vay. Via Venti Settembre, 26 Roma. N. B. — Il personale proposto è fornito dei migliori certificati di cui l'ufficio specialmente conosce. 810

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni d'inglese presso famiglie proprie Signora, con metodo pratico, breve. Tiene conversazione di perfezionamento. Mite prezzo. Scrivere E. 60 Ufficio Annunzi. 606

CUOCA fina, capacissima, cerca occupazioni presso buona famiglia anche fuori Roma. Buone referenze. M. A. presso sig. cav. Sangiorgio, palazzo Marignoli 8. Silvestro. 604

I RECENTI FOGLI FITTOGRAFICI atti in continuazione non cogliendo a lavare. Vendesi in Roma Fontanella di Borghese 30 Lire 1 cadauno. 606

FRANCESE INGLESE TEDESCO adoperato dai migliori professori nazionali. Rivolgersi al sig. Richard 109 via Tritone, o al prof. Ercan Francini 13 via Rasella.

PRESSO SIGNORA VEDOVA via Palermo N. 18 piano terra, porta N. 6, si fa pensione privati modicissimi buon trattamento. 600

FARMACISTI E MEDICI vendesi una matricola, in quisti per condotta temporanea. Mini pretese. — Via Merulana, 208. ROMA.

IEUNE PARISIEN prendrait disposé de langues et de leçons chez lui ou à domicile Ecrire M. Belin 231 Corso 3 étage.

BICICLETTA Singer, gomme pneumatiche ultimo sistema, vendesi, per lire 70. Rivolgersi Via Venti Settembre N. 72 Presso Benacchi Angelo. 606

LETTERATO TOSCANO con diploma insegnamento Stenico, da lezioni private, Italiano, e interpretazione del Dante, e privati, Storia Italiana. Concorsi ministeriali. Patente superiore. Si prof. E. C. 0, via Alessandria N. 5, interno 6, Nizza. 604

D'AFFITTARSI

VIA VENETO 33 camere mobiliate esposte al sole dirigersi al portiere. 784

PICCOLA CAMERA per ufficio o per dormire, con vista su piazza Colonna. In grosso libro. Scrivere A. F. M. fermo posta Roma.

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Lucia Auguri affettuosi da chi scrba di te vivo desiderio. Non mi sarà dunque possibile ti vederci mai più? RENZO 611

Nove Triste giornate senza conforto tra gentile sorriso e no. Tra persistenza m'affligge perfidamente Accetta i più sinceri auguri che portano da chi ti adora. PRIMO 611

Driade Voglio che ti giunga anche stamattina una parola di affetto di chi t'adora, una parola di riconoscenza di chi è orgoglioso dell'amor tuo. Presto sarà mia, sì tuo perenello com'egli possa ti giuro. 613

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rocca e Jouve, Officine n.° 1.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Burgay Wirth, Li ed